



International Federation of
Library Associations and Institutions

**Linee guida IFLA per i servizi
bibliotecari alle persone con
dislessia**
- Riviste e ampliate

**Un progetto congiunto delle sezioni IFLA:
Library Services to People with Special Needs (LSN)
Libraries Serving Persons with Print Disabilities (LPD)**

Dicembre 2014

Traduzione italiana a cura di Barbara Viridis, Università degli
Studi di Sassari, Sistema Bibliotecario di Ateneo, Servizio
Biblioteca accessibile



International Federation of Library Associations and Institutions, 2014

© 2014 by International Federation of Library Associations and Institutions.

Questo documento è pubblicato con licenza Creative Commons Attribution 3.0. Per visualizzare una copia di questa licenza, visita:
<http://creativecommons.Org/licenses/by/3.0>

IFLA
P.O. Box 95312 2509 CH Den Haag
Netherlands

www.ifla.org

Sommario

Sommario.....	3
Prefazione	6
Introduzione	8
1. Obiettivo	8
2. Contesto	8
3. Filosofia	9
4. Ambito.....	9
1. Che cos'è la dislessia?.....	11
1.1 Dibattito sulle definizioni di dislessia	11
1.2 Difficoltà per il lettore con dislessia	12
1.3 Effetti sulla lettura: caratteristiche dei lettori con dislessia	14
1.4 Problemi diversi in lingue diverse.....	14
1.5 Prospettive per le persone con dislessia.....	15
2. Contesto normativo	16
2.1 Diritto d'autore.....	16
2.2 Implicazioni sui servizi bibliotecari alle persone con dislessia.....	16
3. Benvenuti in biblioteca!.....	18
3.1 Introduzione	18
3.2 L'uso della biblioteca	19
3.3 Lo spazio e la presentazione della biblioteca	19
3.4 Marketing all'interno e all'esterno della biblioteca	22
3.5 Altri tipi di biblioteca	23
3.6 Biblioteche dell'università	25
4. Il personale bibliotecario	26
4.1 Aumentare la consapevolezza	26
4.2 Personale bibliotecario	27
4.3 Scuole di biblioteconomia	28
4.4 Formazione continua.....	28

4.5	Pianificazione strategica	29
4.6	Servizio e assistenza	29
5.	I contenuti	31
5.1	Materiali a stampa	31
5.2	“Facile da leggere”	31
5.3	Audiolibri	32
5.4	Informazioni in formato digitale e eBook	33
5.5	Testo e audio sincronizzati	34
5.6	Libri multimediali digitali (ibridi)	34
5.7	Uso di multimedia: immagini, fumetti, romanzi grafici, video	35
5.8	Schema riassuntivo	35
6.	Dispositivi di lettura e tecnologia assistiva	36
6.1	Un piccolo avvertimento	36
6.2	Dispositivi mobili	36
6.3	Dispositivi e software per riprodurre i libri DAISY	37
6.4	Il software di sintesi vocale (Text-to-speech, TTS)	37
6.5	eReader	38
6.6	Ausili aggiuntivi	39
7.	Ora tocca a te!	40
	Checklist	41
8.	Glossario	43
9.	Riferimenti bibliografici	46
9.1	Premessa	46
9.2	Capitolo 1 Che cos'è la dislessia?	46
9.3	Capitolo 3 Benvenuti in biblioteca!	47
9.4	Capitolo 5 Contenuti	47
9.5	Capitolo 6 Dispositivi di lettura e tecnologia assistiva	47
9.6	Capitolo 8 Glossario	48
	Appendice A: buone prassi	49
	Appendice B: Base di conoscenza	56
	Introduzione	56
	Dislessia	56
	Inclusione	57
	Modelli di disabilità	57

Limitazioni del diritto d'autore	57
Accorgimenti di stampa per la dislessia	59
Materiali "facili da leggere" (Easy-to-read materials)	60
Come integrare i "libri parlanti" DAISY	61
Svantaggi del testo digitale.....	61
eReader	62
Esempi di libri multimediali DAISY	62

Prefazione

Le Linee guida IFLA per i servizi bibliotecari alle persone con dislessia, riviste e ampliate, intendono fornire una guida per le sezioni professionali IFLA e tutti i suoi membri in tutto il mondo sullo sviluppo e l'implementazione dei servizi bibliotecari alle persone con dislessia. Queste linee guida sono sia una revisione che un ampliamento delle precedenti linee guida pubblicate dall'IFLA nel 2001 come Rapporto professionale n. 70.

Le linee guida sono state sviluppate dal gruppo di lavoro internazionale *Library Services to People with Special Needs Section* (LSN) e *Libraries Serving Persons with Print Disabilities Section* (LPD).

Il progetto è stato riconosciuto e supportato con un budget *dell'IFLA Project* (Progetto numero: E3.09.1-2/12).

Le linee guida sono state avviate dalla divisione III / LSN dell'IFLA.

Il gruppo di lavoro era composto dai seguenti membri:

- Saskia Boets (*Luisterpuntbibliotheek*, Biblioteca fiamminga per audiolibri e libri in Braille, Belgio)
- Helle Mortensen (Biblioteche pubbliche di Lyngby-Taarbaek, Danimarca)
- Koen Krikhaar (*Dedicon*, Paesi Bassi)
- Misako Nomura (Società giapponese per la riabilitazione delle persone con disabilità, Giappone)
- Mieke Urff (*Dedicon* / Università di Windesheim, Paesi Bassi)

Il primo incontro di questo progetto si è tenuto presso *l'IFLA World Library and Information Congress* (WLIC) a Helsinki (agosto 2012). Dopo varie riunioni su Skype, numerose e-mail e due incontri faccia a faccia, siamo stati in grado di presentare le Linee guida dell'IFLA per i servizi bibliotecari riviste e ampliate al Congresso internazionale di Lione (agosto 2014).

Il gruppo di lavoro ha fatto appello alla comunità IFLA attraverso i presidenti di sei sezioni dell'IFLA attinenti per idee e buone prassi (novembre 2012). I membri del gruppo hanno consultato esperti di dislessia di fama internazionale, associazioni di dislessia, professionisti dell'informazione e gruppi di lavoro di bibliotecari con esperienza diretta. Il gruppo si è avvalso di dati provenienti da studi internazionali e ha raccolto molti esempi di buone prassi. Soprattutto hanno attinto da una vasta esperienza quotidiana all'interno delle proprie strutture e dalle loro conoscenze e competenze professionali.

Le versioni in bozza sono state inviate per la revisione a molti professionisti della dislessia e di biblioteconomia e fortunatamente abbiamo trovato revisori critici e

costruttivi.

Il gruppo di lavoro desidera ringraziarli tutti per il prezioso contributo e le osservazioni, in particolare:

- Gyda Skat Nielsen (Danimarca) and Birgitta Irvall (Svezia), redattrici delle Linee guida IFLA del 2001 per i servizi bibliotecari alle persone con dislessia che ci hanno incoraggiato a lavorare sulle linee guida riviste
- Annemie Desoete (Università di Gand, Belgio)
- Pamela Deponio (Università di Edimburgo, Regno Unito)
- Michael Seadle (Università Humboldt di Berlino, Germania)
- Nancy Panella (St. Luke's-Roosevelt Hospital Center, Stati Uniti d'America)
- Jenny Nilsson (Agenzia svedese per i media accessibili, Svezia)
- Hanneke Wentink (Saxion University, Paesi Bassi)
- Michael Kalmár (Associazione europea di dislessia)
- Nancy Bolt (*Nancy Bolt & Associates*, Stati Uniti d'America)
- Carolyn Hunt (*Institute of Education*, University College di Londra, Regno Unito)
- Helen Brazier (*Henshaws Society for Blind People*, Regno Unito)
- Birgitte Sloth Jørgensen (Herning Public Library, Danimarca)
- Lene Schrøder (Biblioteca pubblica di Herning, Danimarca)
- Bas Pattyn e Vincent Knecht (La fabbrica di Bruxelles, Belgio)
- Andrew McDonald (*Institute of Education*, University College di Londra, Regno Unito)
- Genevieve Clavel-Merrin (Biblioteca nazionale svizzera)
- Patrice Landry (Biblioteca nazionale svizzera)

Il team del progetto offre queste linee guida nella speranza che possano stimolare discussioni interessanti e aiutare a sviluppare servizi migliori. Invitiamo bibliotecari, insegnanti e consulenti di tutto il mondo ad ampliare e arricchire queste linee guida con ulteriori esempi di buone prassi.

Soprattutto, il gruppo di lavoro del progetto spera che molte persone con dislessia possano scoprire e avere il piacere di leggere storie meravigliose all'interno di biblioteche attraenti e creative per molti giorni a venire!

*“[...] Dai a mio figlio il desiderio di leggere,
questo chiedo con tutto il cuore.
Mi piacerebbe tanto
che mio figlio avesse in mano
la chiave della terra incantata,
dove si ottiene la più rara di tutte le gioie.”*

Astrid Lindgren

Introduzione

1. Obiettivo

Queste nuove linee guida hanno l'obiettivo di aiutare le biblioteche a fornire servizi alle persone con dislessia. Possono anche essere applicate ad altri gruppi di utenti con difficoltà di lettura.

Sono intese come strumento utile sia per i bibliotecari formati sia per quelli meno esperti, responsabili di servizi alle persone con difficoltà di lettura e apprendimento.

L'intenzione è quella di fornire una compilazione completa e aggiornata di ciò che è noto sui servizi di biblioteca per gli utenti con dislessia e anche di creare una base di conoscenza contenente informazioni di base ed esempi di buone prassi, disponibili anche attraverso il sito web dell'IFLA (www.ifla.org/lsn).

2. Contesto

Nel 2001, l'IFLA ha pubblicato le Linee guida per i servizi bibliotecari alle persone con dislessia (Professional reports No. 70, di Gyda Skat Nielsen e Birgitta Irvall).

È stato solo nell'ultimo decennio del secolo scorso che i responsabili politici, i professionisti dell'informazione e le biblioteche hanno iniziato a prendere coscienza del significato, della portata e dell'impatto sociale della dislessia. In precedenza, la dislessia era considerata un problema educativo che poteva essere "trattato" attraverso l'educazione terapeutica. Da allora un crescente numero di ricerche ha cambiato la nostra comprensione della dislessia, rendendo le sue connotazioni meno mediche e più sociali. Questo, a sua volta, ha influenzato il nostro atteggiamento nei confronti delle persone con dislessia. Invece di tentare di insegnare loro a leggere la stampa e a scrivere correttamente, in molti casi senza successo, ora siamo incoraggiati a supportarli con soluzioni più creative come metodi alternativi di lettura e scrittura.

Negli ultimi anni molti paesi hanno esteso le eccezioni sul diritto d'autore, inizialmente previste per supportare le persone con disabilità visive, per includere tutti coloro che hanno una disabilità di lettura, comprese le persone con dislessia.

Era quindi giusto che la revisione delle Linee guida sulla dislessia fosse supportata dall'IFLA con un progetto congiunto realizzato dalle due sezioni interessate in stretta collaborazione, *Library Services to People with Special Needs (LSN)* e *Libraries Serving Persons with Print Disabilities (LPD)*.

3. Filosofia

Il nostro riferimento è la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani delle Nazioni Unite. (<http://www.un.org/en/documents/udhr>)

Facciamo riferimento anche alla Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, la quale stabilisce che le persone con disabilità hanno diritto alla parità di accesso a libri, conoscenza e informazioni allo stesso tempo, allo stesso prezzo e allo stesso livello di qualità di chiunque altro. (Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, Art. 9, Accessibilità).

L'Organizzazione mondiale della sanità (OMS) ha sottolineato l'importanza delle informazioni accessibili alle persone con disabilità quando ha pubblicato il "Rapporto mondiale sulla disabilità" in collaborazione con la Banca mondiale nel 2012 e ha prodotto una versione di facile lettura del suo riassunto sul web . (http://www.who.int/disabilities/world_report/2011/report/en/index.html)

4. Ambito

Queste linee guida sulla dislessia sono giustamente descritte come una relazione professionale che:

- Può essere consultata da professionisti del mondo bibliotecario
- Può essere utilizzata dal personale bibliotecario per trovare idee, esempi e suggerimenti su come riconoscere gli utenti della biblioteca con dislessia, come approcciarsi a loro e come migliorare di conseguenza i servizi bibliotecari
- Fornisce una lista di suggerimenti e idee, una panoramica delle buone prassi e una base di conoscenza.

Non affermiamo che si tratti di un rapporto accademico o scientifico. Il nostro obiettivo è fornire informazioni sulla dislessia e sulle difficoltà che le persone con dislessia possono incontrare, presentare idee sulla fornitura di servizi bibliotecari

adeguati.

Sebbene queste linee guida sulla dislessia si concentrino sulle biblioteche pubbliche, molti dei suggerimenti e delle raccomandazioni possono ispirare anche altri tipi di biblioteche.

Le linee guida non includono metodi o strumenti per la diagnosi di dislessia e non forniscono programmi per strategie di supporto che possono essere impiegate da persone con dislessia.

Queste linee guida si basano sull'accettazione e il rispetto. Partiamo dalla convinzione che le persone con dislessia hanno abilità e capacità specifiche e il nostro intento è di incoraggiarle ad amare le storie, i libri e la biblioteca.



1. Che cos'è la dislessia?

Questo capitolo ha lo scopo di chiarire il concetto di dislessia, presentare le diverse definizioni del disturbo e spiegare quali difficoltà possono incontrare le persone con dislessia durante la lettura.

La parola dislessia deriva dalle parole greche "dys" (che significa scarso o inadeguato) e "lexis" (che significa parole o lingua). I bambini e gli adulti con dislessia hanno un disturbo neurologico che induce il loro cervello ad elaborare e interpretare le informazioni in modo diverso (NCLD, 2013). Non è causata da deficit mentali o sensoriali, disturbi emotivi o mancanza di cultura.

1.1 Dibattito sulle definizioni di dislessia

La definizione di dislessia è complessa come il disturbo stesso. In questa sezione vengono analizzate cinque definizioni di rilevanza internazionale.

Nel 2009, l'IFLA ha pubblicato un glossario di termini e definizioni riguardanti i gruppi di utenti con esigenze speciali (Panella, 2009). In questo glossario la dislessia è stata definita come segue:

"La dislessia è un disturbo a base neurologica che interferisce con l'acquisizione e l'elaborazione del linguaggio ed è quindi caratterizzato da problemi di lettura, ortografia, scrittura, conversazione e / o ascolto: un'incapacità di imparare a leggere e scrivere correttamente nonostante l'intelligenza nella norma e l'impegno sufficiente".

La definizione dell'IFLA è in linea con la definizione dell'European Dyslexia Association (EDA) che si riferisce all'origine neurologica della dislessia e ai suoi effetti sullo sviluppo scolastico e professionale (EDA, 2013). L'EDA sottolinea che non esiste alcuna relazione con l'intelligenza, l'impegno o la posizione socioeconomica di un individuo. La parte più sorprendente della definizione di EDA è la menzione del fatto che le persone con dislessia affrontano le difficoltà di vivere in un mondo ostile alla dislessia.

La definizione dell'International Dyslexia Association (IDA) non discute l'origine della dislessia ma indica invece che ci sono molte possibili cause. È descritta come

un disturbo dell'apprendimento basato sul linguaggio (IDA, 2013).

La definizione della British Dyslexia Association (BDA) menziona la discrepanza tra abilità basate sul linguaggio e altre capacità cognitive, ma questa non è più una visione ampiamente accettata a livello internazionale. Questa definizione rileva inoltre che la dislessia è refrattaria ai metodi di insegnamento convenzionali ma che l'aiuto attraverso interventi specifici può avere successo, anche se non esiste una cura assoluta (BDA, 2013).

Infine, la definizione dell'Organizzazione mondiale della sanità di "Dislessia Evolutiva Specifica" (1968), che rimane una delle più semplici, si incentra sulle difficoltà inaspettate di alfabetizzazione in individui con abilità differenti che hanno avuto adeguate opportunità educative, sociali e culturali.

Tutte queste definizioni ci dicono che la dislessia non è il risultato di metodi di insegnamento inadeguati o di una mancanza di impegno, ma piuttosto di una disabilità con effetti nell'intero corso della vita.

L'EDA stima che l'8% della popolazione mondiale abbia una forma di dislessia e che il 2% -4% possa esserne gravemente affetto (Panella, 2009).

La diagnosi di dislessia rispetto ad altre difficoltà di lettura è sempre stata un concetto problematico. Alcuni ricercatori e professionisti hanno raccomandato che la diagnosi non è necessaria e che è preferibile usare un termine generale come "differenze specifiche di apprendimento" ("*specific learning differences*", SpLD) e lavorare con le persone individualmente sui loro problemi specifici (Elliott e Grigorenko, 2014).

La storia dell'identificazione della dislessia mostra che inizialmente era considerata un problema medico. Questo spiega perché il linguaggio sulla dislessia è di origine medica. Ad esempio, le parole diagnosi, trattamento e piano terapeutico sono ampiamente utilizzate. In molti paesi la dislessia è stata inserita per molto tempo nel cosiddetto approccio medico.

Una prospettiva sociale, tuttavia, suggerisce che la dislessia può essere vista come un problema sociale. In altre parole, le persone sono disabili solo quando nell'ambiente mancano gli adattamenti per soddisfare le loro esigenze. Il modello sociale significa anche che sia la persona con disabilità che la società hanno delle responsabilità; le persone con disabilità acquisiscono competenze dalle loro esperienze personali e possono realizzare le proprie scelte.

1.2 Difficoltà per il lettore con dislessia

Contrariamente a ciò che la gente spesso pensa, la dislessia non riguarda solo l'alfabetizzazione, anche se le debolezze nell'alfabetizzazione sono spesso più significative e possono essere rilevate prima. La dislessia influenza il modo in cui

le informazioni vengono elaborate, memorizzate e recuperate, inclusi problemi di memoria, velocità di elaborazione, percezione del tempo, organizzazione e programmazione (BDA, 2013).

Queste linee guida si concentrano sui problemi relativi alla lettura e all'uso di una biblioteca.

Problema di fondo: basso livello di consapevolezza fonologica

La consapevolezza fonologica riguarda principalmente la comprensione della relazione tra linguaggio parlato e scritto. Le persone con dislessia sembrano avere un livello inferiore di consapevolezza fonologica rispetto ai loro coetanei e la loro consapevolezza è inferiore a quella che ci si potrebbe aspettare rispetto al loro livello cognitivo.

Qual è la consapevolezza fonologica? È un sistema di diverse abilità:

- La consapevolezza che una lingua ha suoni diversi
- La consapevolezza delle rime
- La consapevolezza che le frasi possono essere suddivise in parole, sillabe e fonemi
- La capacità di parlare, riflettere e manipolare i suoni
- La comprensione della relazione tra linguaggio parlato e scritto.

Si pensava che il livello relativamente basso di consapevolezza fonologica nei lettori con dislessia fosse una delle principali cause dei loro problemi di lettura. Tuttavia, Stanovich (1986) ha stabilito una causa reciproca: le scarse abilità fonologiche ostacolano il processo di capacità di lettura, ma poiché i lettori deboli hanno difficoltà a decifrare il codice ortografico, lo sviluppo di automatismo e la velocità nel riconoscimento delle parole sono ritardati. Questo è l'inizio di un ciclo in cui la mancanza di pratica, la scarsa abilità di decodifica e materiali complessi fanno tutti la loro parte. La lettura nel suo insieme è ostacolata da esperienze di lettura non gratificanti e la sua pratica è evitata; questo è l'inizio di una spirale discendente che poi ha ulteriori conseguenze.

I lettori esperti raggiungono presto uno stadio in cui la decodifica è necessaria solo quando si presentano parole nuove e difficili. Attraverso una maggiore esperienza di lettura imparano molte parole nuove e acquisiscono informazioni e conoscenze sulle strutture sintattiche. I bambini che leggono bene e hanno un buon vocabolario leggeranno di più, impareranno più significati delle parole e quindi leggeranno ancora meglio.

Nel tempo, i lettori deboli e i lettori forti tendono a mantenere le loro posizioni lungo lo spettro delle capacità di lettura (Shaywitz, 1998, p.307). I bambini con un vocabolario inadeguato - che leggono lentamente e senza piacere - leggono meno e, di conseguenza, rallentano lo sviluppo del vocabolario e ciò ostacola l'ulteriore crescita delle capacità di lettura (Stanovich, 1986). Questi processi sono

illustrati dallo slogan "(un'abilità) O la usi o la perdi!"

1.3 Effetti sulla lettura: caratteristiche dei lettori con dislessia

Sebbene i lettori con dislessia non possano essere considerati un gruppo omogeneo, esistono alcune caratteristiche comuni:

- Lentezza nella lettura
- Necessità di leggere alcune parole o passaggi due o tre volte
- Tendenza a perdersi in una pagina e quindi a cercare la frase che si stava leggendo
- Notevole sforzo per la decifrazione delle parole che porta a non comprendere appieno il significato del testo.

Ad alcune persone con dislessia piace leggere, anche se devono sforzarsi molto, ma molte evitano di leggere o leggono solo quando sono obbligate a farlo.

Altre difficoltà delle persone con dislessia

Sebbene le liste di controllo differiscano da paese a paese, quasi tutte menzionano difficoltà diverse dalla lettura, alcune delle quali possono avere un effetto sull'uso di una biblioteca o di un catalogo online.

Alcuni esempi sono:

- Difficoltà nell'esprimere pensieri e formulare chiaramente domande (in forma scritta e orale)
- Difficoltà a trovare le parole
- Difficoltà nell'esecuzione di due compiti alla volta (come ascoltare e prendere appunti allo stesso tempo)
- Difficoltà quando si lavora sotto la pressione del tempo limitato
- Grafia scarsa
- Problemi nel consultare informazioni organizzate in ordine alfabetico
- Difficoltà ad orientarsi in un edificio.

In molti paesi le caratteristiche e i problemi dei lettori dislessici sono stati descritti da organismi nazionali. Si consiglia alle biblioteche di procurarsi una copia della lista esistente nel proprio paese.

1.4 Problemi diversi in lingue diverse

Queste linee guida saranno utilizzate da bibliotecari che parlano lingue differenti. Pertanto è importante essere consapevoli delle influenze delle diverse lingue su una difficoltà di apprendimento come la dislessia.

Secondo Davis (2005), alcune lingue hanno un'ortografia cosiddetta

"trasparente", mentre altre hanno un'ortografia "opaca". Ortografia "trasparente" significa che la corrispondenza tra lettere e suoni (grafemi e fonemi) è praticamente inequivocabile nel sistema di scrittura. Il finlandese ne offre un buon esempio con 23 corrispondenze esatte tra grafemi e fonemi.

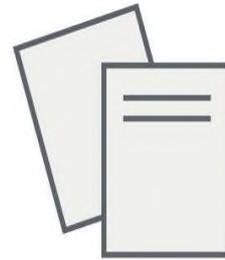
Il finlandese scritto è molto diverso dall'inglese scritto che sembra essere l'ortografia "opaca" più irregolare del mondo. In inglese, il lettore deve essere in grado di effettuare la segmentazione ortografica di grafemi multi-lettera e spesso irregolari. La conoscenza dei suoni di base delle lettere non è sufficiente per usare le corrispondenze grafema / fonema (lettera / suono).

Per una buona lettura, il cervello deve prima stabilire una corretta connessione tra la parola scritta e la sua pronuncia. In alcune ortografie, un fonema può essere scritto in molti grafemi diversi e in altre sarà sempre scritto allo stesso modo (Davis, 2005).

1.5 Prospettive per le persone con dislessia

È importante essere consapevoli che la dislessia non è una malattia e non è una condizione dalla quale le persone escono. È chiaro, tuttavia, che gli effetti della dislessia non hanno un impatto negativo sullo sviluppo scolastico e professionale (BDA, 2012).

Il riconoscimento precoce e l'intervento e il supporto appropriati possono aiutare le persone con dislessia a sviluppare strategie per far fronte alla loro condizione.



2. Contesto normativo

Questa sezione è dedicata al contesto normativo e al diritto d'autore.

Le leggi sul diritto d'autore di molti paesi includono una sezione speciale dedicata alle eccezioni e limitazioni per le persone con disabilità di lettura. Ciò ha il vantaggio che, in molti casi, materiali e libri pubblicati possono essere adattati per incontrare le esigenze e le preferenze dei lettori con dislessia. Se questo viene fatto in condizioni specifiche del diritto d'autore, il materiale viene descritto come una versione adattata o accessibile. Nella maggior parte dei casi queste versioni hanno condizioni di prestito e fornitura speciali e non possono essere integrate nelle raccolte pubbliche.

2.1 Diritto d'autore

Diritto d'autore significa il diritto di fare una copia. È un diritto forte e incontrovertibile che insorge automaticamente quando si rende accessibile al pubblico un'opera letteraria, vale a dire quando si pubblica. La maggior parte dei paesi offrono una sorta di protezione del diritto d'autore per l'opera dell'autore e hanno sottoscritto uno o più trattati e convenzioni internazionali sul diritto d'autore. Gli esempi includono la Convenzione di Berna per la protezione delle opere letterarie e artistiche e il Trattato sul diritto d'autore della World Intellectual Property Organization (WIPO) che tutela le opere straniere. Alcuni paesi si basano semplicemente sulla protezione prevista dalle loro leggi nazionali.

Il diritto d'autore ha solitamente una durata limitata; generalmente scade 70 anni dopo la morte dell'autore. L'opera dell'autore è quindi dichiarata di dominio pubblico e può essere liberamente copiata da chiunque. Una raccolta ben nota di libri liberi da diritto d'autore può essere trovata nel Progetto Gutenberg, avviato nel 1972. Questo cerca di rendere tutte queste opere disponibili in formato digitale tramite Internet (<http://www.gutenberg.org>). È la più antica biblioteca digitale del mondo e ora (2014) ha oltre 45.000 titoli unici (eBook) nel suo patrimonio.

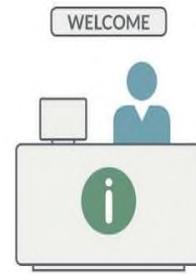
2.2 Implicazioni sui servizi bibliotecari alle persone con dislessia

Al fine di fornire il miglior servizio bibliotecario possibile a una persona con dislessia, il bibliotecario deve essere a conoscenza delle condizioni giuridiche e

del diritto d'autore. A seconda dello stato del diritto d'autore dei documenti interessati, le condizioni possono variare.

Di seguito alcune indicazioni:

- Il documento della biblioteca in questione è parte della collezione generale? Quindi, indipendentemente dalla capacità di lettura dell'utente, l'oggetto può essere preso in prestito.
- Se l'oggetto in questione è stato prodotto nell'ambito di un'eccezione di disabilità, e quindi non fa parte della raccolta generale, l'utente può prenderlo in prestito solo se appartiene al gruppo di persone che sono legalmente autorizzate a beneficiare dell'eccezione.
- Se esiste un'eccezione del diritto d'autore per le persone con disabilità di lettura nella propria legislazione nazionale sul diritto d'autore, verificare se questa eccezione includa persone con dislessia. Se è così, l'oggetto può essere prestato al lettore in questione. In caso contrario, potrebbe essere possibile raggiungere un accordo con l'associazione degli editori per fornire servizi bibliotecari alle persone con disabilità di lettura diverse da una menomazione visiva. Esempi di paesi che hanno stipulato tali accordi sono le Fiandre-Belgio, i Paesi Bassi e la Danimarca.



3. Benvenuti in biblioteca!

Cosa dovrebbe fare la biblioteca per supportare le persone con dislessia?

3.1 Introduzione

Il diritto di leggere

L'accesso all'informazione è un diritto umano strettamente connesso alla lettura. Leggere è una necessità socio-economica in una società in cui la lingua scritta è profondamente radicata nella cultura. Essere in grado di leggere non è solo un'abilità intellettuale, ha un profondo significato sociale e culturale. Essere incapace di leggere aumenta il rischio di esclusione sociale con tutti i suoi effetti negativi sulla partecipazione, lo sviluppo e persino la salute.

Inclusione

Un approccio integrato che copra tutti gli aspetti della vita delle persone con dislessia è essenziale per affrontare le difficoltà ovunque si presentino: a scuola, a casa, al lavoro, nello studio o in biblioteca. Storie di successo, riconoscimento e buoni modelli di comportamento sono fattori motivanti e dimostrano che le persone con dislessia possono raggiungere e avere successo.

La consapevolezza e la conoscenza della dislessia aiuteranno a superare lo stigma che presuppone che chi ha difficoltà di lettura e scrittura manchi di intelligenza.

Le persone con dislessia possono compensare la condizione adottando una serie di strategie tra cui l'uso degli strumenti di lettura e scrittura adatti che, nel corso degli anni, sono diventati più semplici da usare e inclusivi.

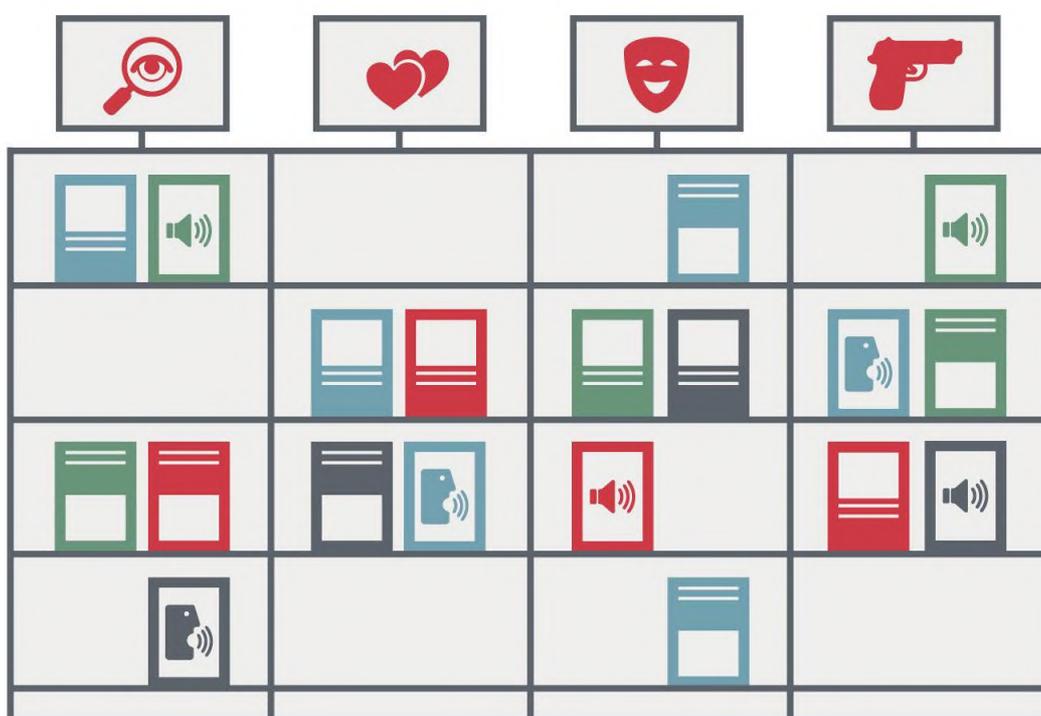
Parti interessate e cooperazione

La cooperazione tra biblioteca, scuole e partner locali è di vitale importanza. Altri gruppi di interesse sono genitori, sindacati, associazioni di dislessia, centri per l'impiego, specialisti della lettura e biblioteche specializzate nei servizi alle persone con disabilità di lettura. Le istituzioni, come le carceri, possono avere molti detenuti con dislessia e altre difficoltà di lettura. Lavorare con i partner fornisce anche l'accesso alle informazioni sulle esigenze e le conoscenze del gruppo di utenti e dà la possibilità di coinvolgere gli utenti nel servizio.

3.2 L'uso della biblioteca

L'accesso alla conoscenza, l'esperienza e l'apprendimento sono gli obiettivi principali della biblioteca.

Le persone con dislessia possono non avere esperienza e abitudine all'uso della biblioteca. Forse non hanno provato molto piacere nella lettura e potrebbero non capire il valore della biblioteca per quanto riguarda il tempo libero, gli eventi e l'apprendimento. La sfida fondamentale della biblioteca è comunicare che è più di una raccolta di libri a stampa sugli scaffali e può consentire alle persone con difficoltà di lettura di accedere ai materiali a stampa utilizzando una varietà di strategie, compreso l'uso delle tecnologie per la lettura.



3.3 Lo spazio e la presentazione della biblioteca

È importante che i libri "facili da leggere" e gli ausili tecnologici siano visibili vicino al banco informazioni. Gli strumenti informatici, come software di lettura e dettatura, penne scanner o applicazioni dedicate a volte devono essere spiegati alle persone con dislessia (per ulteriori informazioni, vedere la sezione 6).

Prendete in considerazione l'uso di segnaletica e pittogrammi "facili da leggere".

Alcuni spunti e suggerimenti:

- Un edificio con segnaletica chiara e pittogrammi (icone) è più accessibile e facile da usare per ogni visitatore.
- Assicuratevi che la segnaletica non utilizzi continuamente maiuscole,

corsivo o sottolineature.

- Create uno spazio "facile da leggere" attraente in cui gli utenti sono invitati a sedersi e rilassarsi mentre consultano le raccolte e sperimentano l'uso degli strumenti tecnologici.
- Scegliete mobili che incoraggino la consultazione e la lettura: presentate i materiali esponendo la copertina. Gli utenti con dislessia e le persone sensibili alle loro esigenze possono essere coinvolti nel processo di selezione. Utilizzate una segnaletica chiara e riconoscibile per gli scaffali.
- Posizionate i materiali "facili da leggere" vicino agli audiolibri. Associate i libri a stampa con le loro versioni audio o DAISY (vedere la sezione 5.3. Libri parlati DAISY). Indicate chiaramente i generi con pittogrammi ed etichette su libri e altri materiali.

La biblioteca può anche rendere disponibile una sezione "Leggi in modi differenti" dove "libri parlati", libri a stampa e libri DAISY, materiale "facile da leggere" e libri a grandi caratteri sono collocati insieme e sono facili da trovare. Esempi sono "Apple Shelves" e "Makkelijk Lezen Pleinen" ("Easy Reading Plaza", vedere Appendice A).

Ricordate l'importanza di un approccio integrato. La catena del valore che porta a un'esperienza di lettura piacevole può essere suddivisa in molti punti, incluso il processo di iscrizione alla biblioteca. Considerate l'intera esperienza dal punto di vista dell'utente. Consultate gli utenti per identificare i problemi.

Materiali e criteri di selezione

La raccolta deve contenere libri "facili da leggere" abbinati a CD o libri DAISY e includere titoli di narrativa e saggistica di vari livelli di difficoltà per soddisfare tutti i gusti, interessi e capacità.

Alcuni criteri per la selezione di materiali che non sono stati pubblicati appositamente per gli utenti con dislessia o altre disabilità di lettura sono i seguenti:

- Parole e frasi brevi
- Molte illustrazioni
- Giustificato a sinistra e non giustificato a destra favorisce la leggibilità
- Evitate il testo scritto in colonne
- Evitate i colori "sgargianti" (troppo luminosi, misti, contrastanti)

Esposizione del materiale

Disponete tutti i materiali con la copertina rivolta in avanti o in combinazione con il dorso, rivolti verso l'utente. Una copertina illustrata attraente o significativa può essere interessante, mentre il dorso del libro non suscita curiosità. Può essere difficile per una persona con dislessia leggere di lato.

Pittogrammi

I pittogrammi permettono agli utenti di trovare facilmente ciò che cercano.

Esempi di pittogrammi per narrativa e saggistica si possono trovare sui seguenti

siti web: <http://www.letbib.dk/res/docs/pictogrammer-faglitteratur.pdf>,
<http://www.letbib.dk/res/docs/pictogrammer-skoenlitteratur.pdf>.

Possono essere stampati, laminati e posizionati sui materiali. In alternativa, usate pittogrammi tematici che combinano fiction e non-fiction, come la guerra o lo sport.

Strumenti tecnologici

Le persone con dislessia possono utilizzare diverse tecnologie che aiutano a superare alcune delle loro difficoltà di lettura. È importante essere consapevoli dell'accessibilità di questi strumenti e del modo in cui possono essere utilizzati.

L'aspetto degli strumenti tecnologici dovrebbe essere inclusivo; in altre parole dovrebbero apparire come strumenti di comune utilizzo.

Alcune idee per la posizione degli strumenti tecnologici:

- Posizionate i computer vicino agli audiolibri e ad altri materiali "facili da leggere".
- Installate la tecnologia assistiva per la lettura e la scrittura su tutti i computer della biblioteca.
- Offrite istruzioni brevi e semplici per gli strumenti informatici sul sito web della biblioteca.

Sito web

Il sito Web e il catalogo dovrebbero essere completamente accessibili a tutti. Questo si può ottenere utilizzando una struttura semplice, caratteri chiari e adattabili, spaziatura e colori e un pulsante di lettura con sintesi vocale.

Lo strumento di ricerca della biblioteca dovrebbe essere basato su pittogrammi; è utile che l'elenco dei risultati mostri la copertina dei materiali e una descrizione del contenuto "facile da leggere".

Altre opzioni includono:

- Menu per persone con difficoltà di lettura
- Diverse impostazioni dei caratteri
- Collegamenti, widget e app rivolti al gruppo di riferimento
- Possibilità di cercare materiali "facili da leggere"
- Sintesi vocale per la ricerca nel catalogo
- Video anziché testo per presentare i servizi bibliotecari
- Nomi e immagini del personale specializzato in dislessia e difficoltà di lettura

Per informazioni più dettagliate vedere Web Accessibility Initiative, WAI:
<http://www.w3.org/WAI/intro/accessibility.php>.



3.4 Marketing all'interno e all'esterno della biblioteca

I servizi bibliotecari destinati alle persone con dislessia dovrebbero essere promossi anche al di fuori della biblioteca. Le biblioteche dovrebbero fornire esempi specifici di come le persone con difficoltà di lettura possano beneficiare dell'uso della biblioteca.

Ecco alcune idee di marketing:

- L'uso di un logo riconoscibile evita lunghe spiegazioni.
- Un opuscolo di benvenuto che sia "facile da leggere" e informativo, disponibile sia in versione a stampa che digitale. Dovrebbe essere distribuito negli istituti scolastici, luoghi di lavoro, scuole, negozi, centri per l'impiego e studi medici. Coinvolgere specialisti della disabilità e persone con dislessia nella creazione di tali volantini.
- Video tutorial sui servizi bibliotecari. Potrebbe essere più facile guardare e ascoltare che leggere. Un video di buona qualità può essere realizzato con una semplice attrezzatura.
- Esponete le informazioni su schermi di grandi dimensioni.
- Animazione o caffè informativi senza necessità di iscrizione, con assistenza tecnica e l'opportunità di incontrare il personale bibliotecario con conoscenze specifiche sulla dislessia. Questo tipo di eventi consentirà agli utenti di parlare con persone che affrontano difficoltà simili.
- Visite alla biblioteca: mostrate esempi di libri o documenti in formato alternativo e date risalto a formati diversi dal libro a stampa.
- Corsi di formazione:
 - per gli studenti con dislessia (che possono essere organizzati in collaborazione con insegnanti specializzati);
 - per adulti con difficoltà di lettura (con aziende, istituti di istruzione e sindacati);
 - per genitori e figli (con consulenti ed educatori);
 - corsi sui nuovi media e e-book.

- Circoli di lettura, utilizzando sia libri a stampa che audiolibri.
- Le newsletter sono un modo per tenersi in contatto con gli utenti. Possono contenere informazioni su nuovi libri, conferenze imminenti, eventi e nuovi strumenti di lettura. Se possibile, create una versione "facile da leggere" o includete una versione audio.
- "Libro del mese" nel formato "facile da leggere".
- Supporto per i compiti a casa.
- Articoli e pubblicità su giornali e riviste locali, riviste di ampia diffusione, social media, siti web, radio e televisione.
- Eventi: informate gli utenti con dislessia sugli eventi che si svolgono in biblioteca e non dimenticate gli eventi per i bambini. Si possono prevedere eventi organizzati in collaborazione con i partner, workshop di lettura e conferenze con personaggi con dislessia famosi che possono essere modelli di riferimento, come autori, intrattenitori, musicisti, comici di cabaret, politici e figure sportive. Partecipate agli eventi locali per pubblicizzare ciò che la biblioteca ha da offrire.

Circa il 50% dei membri del gruppo di utenti di "Nota" hanno dichiarato che sarebbero desiderosi di utilizzare la biblioteca come luogo per incontrare altre persone con dislessia.

(Auxiliary aids and access to learning for children and young people with dyslexia/severe reading difficulties, 2011. Nota è la Biblioteca nazionale danese per le persone con disabilità di lettura)

3.5 Altri tipi di biblioteca

Biblioteche per ragazzi

Le raccomandazioni e le azioni menzionate nel capitolo 3 si applicano anche alle biblioteche per ragazzi e scolastiche; tuttavia, anche i genitori svolgono un ruolo importante.

Genitori

Non tutti i genitori apprezzano la lettura come attività per il tempo libero a casa e potrebbero non avere idea che esistano strumenti e metodi che possono aiutare a migliorare le capacità di lettura dei propri figli. Leggere per i bambini potrebbe non essere parte di una tradizione familiare e i genitori potrebbero non avere familiarità con i modi di affrontare le difficoltà di lettura. I genitori possono trarre vantaggio dalla sensibilizzazione sull'importanza di un atteggiamento positivo nei confronti della lettura, dei libri e delle tecnologie di lettura.

La dislessia può essere ereditaria e, quindi, uno o entrambi i genitori potrebbero avere dislessia. La lettura può essere associata a brutte esperienze e difficoltà che si traducono in una mancanza di conoscenza della gioia della lettura. I genitori con dislessia potrebbero non essere consapevoli del fatto che possono anche utilizzare e beneficiare dei servizi di biblioteca.

"Kængurulommen"(Marsupio di canguro) è una campagna danese per incoraggiare i genitori con dislessia a leggere ai loro figli (<http://www.nota.nu/node/442>, video con sottotitoli in inglese).

Cooperazione tra biblioteche per ragazzi e biblioteche scolastiche

I servizi di biblioteca per bambini e ragazzi dovrebbero essere organizzati in stretta collaborazione con insegnanti specializzati, bibliotecari scolastici e bibliotecari per ragazzi.

Buone prassi e idee:

- Collaborazione tra la biblioteca pubblica e gli insegnanti di sostegno per bambini e adolescenti con disabilità di lettura, Linköpings stadsbibliotek (Svezia), presentazione PowerPoint di Anna Fahlbeck. (vedere Appendice A)
- Alcune biblioteche nelle Fiandre usano etichette per associare i libri a stampa a quelli in formato DAISY, cioè usano l'etichetta "anche il libro in biblioteca" sul libro DAISY e l'etichetta "anche DAISY in biblioteca" sul libro a stampa.



I bambini e i ragazzi prendono in prestito entrambi i formati in modo che possano esercitare le loro capacità di lettura leggendo e ascoltando allo stesso tempo. La possibilità di ridurre la velocità di riproduzione del libro DAISY lo rende un esercizio di lettura accessibile.

- Nelle biblioteche pubbliche svedesi il disco DAISY è incluso nel libro a stampa.

Biblioteche scolastiche

La missione principale della scuola è l'apprendimento. I bambini con dislessia dovrebbero essere pienamente supportati, frequentare le lezioni su un piano di parità e far parte della vita sociale della classe. Per raggiungere questi obiettivi è necessaria una combinazione fra le capacità di insegnamento e le professionalità educative con la conoscenza degli ausili alla lettura. Gli ostacoli si verificano se le difficoltà di lettura sono considerate una mancanza di capacità. I bambini scoprono rapidamente se hanno più difficoltà a leggere rispetto ai loro compagni di classe e questo influenzerà la loro lettura e la loro autostima.

I primi sforzi per affrontare le difficoltà di lettura e scrittura sono molto importanti; altrimenti i bambini e i giovani con dislessia saranno frustrati e abbandoneranno la speranza di riuscire a raggiungere un livello accettabile di lettura. Gli insegnanti e i bibliotecari scolastici dovrebbero essere consapevoli di

ciò e assicurarsi che siano disponibili una strategia, programmi speciali e strumenti tecnologici appropriati.

3.6 Biblioteche dell'università

Un numero crescente di studenti con dislessia frequenta l'università, ma alcune persone non vengono diagnosticate fino all'istruzione superiore. Ciò significa che una particolare attenzione deve essere data alle informazioni accessibili per gli studenti con dislessia.

Le difficoltà sono le stesse per le biblioteche dell'università e le biblioteche pubbliche quando si tratta dell'accessibilità dei siti Web e dei materiali di lettura, forse anche di più perché le informazioni sono più complesse. Esiste un bisogno simile di servizi e orientamento, e gli studenti potrebbero aver bisogno di documenti più specializzati e potrebbero richiedere un servizio maggiormente individualizzato e un facile accesso al loro corso di studi. L'accesso equo ai materiali di studio è un problema legale. Il modo in cui l'accesso è facilitato e le questioni legali che lo riguardano variano da paese a paese. Si raccomanda che il servizio di supporto universitario agli studenti con disabilità stabilisca un accordo con gli editori in modo che gli studenti con dislessia e difficoltà di lettura possano ottenere l'accesso alla versione digitale dei testi e possano modificare i documenti al fine di renderli accessibili.

Idee:

- Create un servizio per gli studenti con dislessia che si occupi di adeguamenti personalizzati per gli studenti con dislessia e difficoltà di lettura e collaborate con gli editori.
- Nominate un responsabile delle informazioni sulla disabilità che collabora con il / i consulente / i per la disabilità dell'istituzione.
- Formate il personale bibliotecario per supportare gli studenti con dislessia offrendo regolarmente formazione sulla consapevolezza della dislessia.
- Concedete periodi di prestito estesi.
- Proponete software compensativi per la dislessia e tecnologia assistiva.
- Proponete il prestito di chiavette USB con software di supporto alla lettura gratuito, compresa la sintesi vocale.
- Fornite informazioni sul sito Web su come produrre e ottenere l'accesso ai documenti in formati alternativi, informazioni sulle risorse disponibili e sulle tecnologie assistive.



4. Il personale bibliotecario

D: Come vorresti che fosse il personale che incontri in biblioteca?

R: Che aiuti con le cose giuste e non cerchino di insistere, stracarichi di altra roba. Che sia davvero positivo e sia tipo "OK! Tu puoi leggere questo!" Che sia soltanto utile.

(Libri parlati e bambini lettori. Studio finlandese, 2013)

4.1 Aumentare la consapevolezza

Odio leggere!

"Odio leggere!" era lo slogan di una campagna fiamminga per bambini e ragazzi con dislessia. Questo slogan è stato scelto perché i promotori della campagna hanno sentito pronunciare spesso la frase dai bambini e dai ragazzi con difficoltà di lettura. Inizialmente, alcuni bibliotecari e insegnanti di sostegno sono rimasti sorpresi, ma dopo un po' hanno riconosciuto che la gente usa davvero queste parole. Tuttavia, è l'atto di leggere che odiano, e il senso di inadeguatezza che ne deriva piuttosto che le storie e il contenuto. Pertanto il personale bibliotecario dovrebbe convincere i giovani con dislessia a provare supporti di lettura diversi dal libro a stampa, in modo che possano scoprire un metodo che a loro piace o che almeno trovano più facile.

Consapevolezza, consapevolezza, consapevolezza

Consapevolezza è la parola chiave. È importante per tutti coloro che lavorano in biblioteca, dal portiere all'ingresso che potrebbe essere il primo punto di contatto fino al bibliotecario esperto che sviluppa strategie e prende decisioni.

- Il servizio al pubblico è il punto di partenza per fornire supporto supplementare.
- Pensare in modo inclusivo è importante perché evita di stigmatizzare gruppi di utenti e li incoraggia a scoprire l'intera gamma di servizi offerti dalla biblioteca.
- Consapevolezza significa anche capire quando essere proattivi e quando stare da parte.

- La consapevolezza dell'accessibilità è importante in ogni aspetto dell'edificio e dei servizi bibliotecari (vedere la sezione 3.3 per edificio, scaffali, sito Web e catalogo).
- Tutto inizia col personale adeguatamente formato e con la convinzione che ogni bambino, ragazzo e adulto ha il diritto di leggere e di apprezzare i libri.

4.2 Personale bibliotecario

Le linee guida sulla dislessia del 2001 affermano che "è responsabilità di tutto il personale bibliotecario assicurarsi che i lettori deboli ricevano un'attenzione particolare quando visitano la biblioteca". Questo è valido per il personale con la responsabilità del catalogo e del sito Internet, così come per i loro colleghi che si occupano di selezionare i materiali per le raccolte.

Molto spesso però, genitori e ragazzi si lamentano dei bibliotecari che lavorano all'accoglienza. La maggior parte delle biblioteche ha un responsabile per i servizi per l'infanzia, che è ben consapevole dei bisogni delle persone con dislessia e dell'approccio necessario. Ma quella persona potrebbe non esserci tutti i giorni e potrebbe non essere disponibile quando necessario. Pertanto, è importante condividere conoscenze e abilità di base in modo che ogni membro del personale possa supportare tutti gli utenti. Gli utenti capiscono che non tutti possono essere specializzati in tutto, ma ci si può aspettare competenze di base.

Guide di lettura

Formate personale che può specializzarsi nel servizio agli utenti con difficoltà di lettura e diventare il contatto principale dell'utente. Assicuratevi che tutto il personale bibliotecario possa offrire una guida di base e, se necessario, possa indirizzare gli utenti al personale specializzato.

"Il mio bibliotecario personale"

Proponete la possibilità di prenotare un appuntamento con un "bibliotecario personale". Questo incoraggia gli utenti a venire in biblioteca e aiuta a creare un senso di sicurezza. Gli utenti non devono spiegare i loro bisogni speciali ogni volta che visitano la biblioteca; diventano familiari con qualcuno che li conosce e questo rende loro più facile rilassarsi e fare domande. Pubblicate le informazioni di contatto del "bibliotecario personale" tra cui nome, numero di telefono e immagine. Siate consapevoli del fatto che gli utenti con dislessia e difficoltà di lettura potrebbero preferire comunicare per telefono piuttosto che per iscritto.

Condividere la conoscenza

Condividere la conoscenza non è importante solo tra il personale della biblioteca, ma anche tra colleghi di diverse biblioteche e tra il personale bibliotecario e altri professionisti della dislessia. Questi professionisti includono insegnanti di sostegno, bibliotecari scolastici, psicologi che lavorano nelle scuole e nell'educazione per gli adulti, logopedisti e associazioni locali e nazionali di

dislessia. L'esperienza e la conoscenza delle associazioni di dislessia sono ovviamente molto preziose.

I servizi bibliotecari trarranno enormi vantaggi dalla collaborazione e dalla creazione di partenariati con le principali associazioni e portatori di interesse.

4.3 Scuole di biblioteconomia

Molti bibliotecari iniziano la propria formazione professionale presso una scuola di biblioteconomia. Tuttavia, in alcuni paesi non esistono più programmi specifici di formazione in biblioteconomia e in altri devono ancora essere istituiti.

Se esiste un corso di studi per bibliotecari e / o professionisti dell'informazione, è essenziale che includa la consapevolezza degli utenti della biblioteca con bisogni speciali, come le persone con dislessia. Le scuole di biblioteconomia organizzano spesso alcune lezioni o seminari sulle esigenze dei differenti gruppi di lettori, ma un corso regolare integrato nel corso di studi sarebbe più efficace.

“Può essere utile invitare una persona con dislessia a parlare con gli studenti delle scuole di biblioteconomia su ciò che vorrebbe che la biblioteca fornisse in termini di materiali e servizi” (Guidelines for Library Services to Persons with Dyslexia, 2001 p. 6). Le associazioni di dislessia e le biblioteche specializzate potrebbero anche fornire informazioni e consigli interessanti e pertinenti.

4.4 Formazione continua

È prassi comune per i bibliotecari specializzati fare formazione supplementare per sensibilizzare i colleghi e sviluppare la loro conoscenza. Opportunità di condividere informazioni, esperienze e conoscenze con colleghi di altre biblioteche, associazioni di dislessia ed educative sono ottimi modi per migliorare le competenze e le conoscenze dei bibliotecari. Brevi seminari, ad esempio, possono essere utilizzati per diventare e rimanere informati su nuovi metodi e approfondimenti. Condividere esperienze e buone prassi è il modo migliore per scoprire idee brillanti e soluzioni pratiche. Queste attività possono essere organizzate da un'associazione bibliotecaria o dalle stesse biblioteche. Anche un bibliotecario con dislessia può offrire preziose informazioni.

A livello internazionale, l'IFLA offre un'eccellente rete di conoscenze specialistiche. Alla conferenza annuale e alle conferenze specializzate via satellite, i professionisti di tutto il mondo si incontrano e si scambiano preziose informazioni e buone prassi. Le sezioni Servizi bibliotecari alle persone con bisogni speciali (LSN) e Biblioteche destinate alle persone con disabilità di lettura (LPD) prestano regolarmente attenzione nelle loro sessioni di conferenza ai servizi bibliotecari rivolti a persone con bisogni speciali.

Il personale delle scuole e delle biblioteche pubbliche dovrebbe partecipare alla formazione continua ad ogni livello.

Assistere a workshop, seminari e conferenze organizzati da un ente, un'associazione di biblioteche, una scuola di biblioteconomia, un'associazione di dislessia, una biblioteca destinata a persone con disabilità di lettura o altre associazioni professionali aprirà le menti e aiuterà a ridurre gli ostacoli al progresso.

4.5 Pianificazione strategica

È importante che il personale che gestisce i servizi bibliotecari destinati alle persone con dislessia e difficoltà di lettura partecipi al processo di pianificazione della biblioteca nel suo insieme. Ciò garantirà che consapevolezza e supporto siano integrati negli obiettivi generali e nelle strategie a lungo termine della biblioteca.

Le azioni mirate possono avere un impatto a breve termine, ma una strategia ben ponderata darà risultati migliori nel lungo periodo. Un approccio integrato sull'insieme dei servizi bibliotecari e proiettato nel lungo termine è necessario. Inutile dire che è fondamentale avere risorse sufficienti per materiali, personale, campagne di marketing e altri requisiti.

4.6 Servizio e assistenza

Entrare all'interno di una biblioteca può essere una sfida per le persone con dislessia, perché la biblioteca è un edificio pieno di testi scritti che possono creare loro difficoltà. Assicuratevi che gli utenti con dislessia e altre disabilità di lettura si sentano ben accolti e a loro agio trattandoli con rispetto ed empatia. È importante che visitare la biblioteca sia un'esperienza positiva.

Gli utenti riferiscono raramente della loro dislessia, quindi il bibliotecario deve essere un buon intervistatore e ascoltatore.

Alcuni suggerimenti:

- Siate sensibili al fatto che una persona con dislessia sia interessata o meno a parlare delle sue difficoltà di lettura e adattate il servizio secondo questa impressione.
- Date risalto all'uso di materiali diversi dai libri, ad es. film, audiolibri, libri DAISY, musica, giochi, eventi, materiali "facili da leggere" e ausili per la lettura.
- Presentate agli utenti le opportunità disponibili per loro come le risorse digitali.
- Proponete una visita personalizzata e guidateli verso gli scaffali e gli spazi interessanti per loro.
- Proponete periodi di prestito più lunghi.

Gli spazi "facili da leggere"

- Informate i nuovi utenti su come sono disposti i materiali.

- Mostrate i diversi tipi di materiali.
- Fate notare che alcuni materiali sono disponibili anche in formato audiolibro o DAISY.
- Mostrate e spiegate i pittogrammi.

Servizi online

- Create sezioni dedicate nel sito web della biblioteca.
- Informate gli utenti sui servizi online dedicati e mostrate come usarli.

Il bibliotecario, nel fornire servizi a persone con dislessia, tenga in mente quanto segue:

- Ciò che funziona con una persona potrebbe non essere utile con un'altra.
 - Siate consapevoli dei punti di forza dell'utente, non concentratevi solo sui punti deboli.
 - Siate positivi e accettate le soluzioni proposte dall'utente.
 - L'importante è il piacere della lettura e non i rimedi per specifiche difficoltà.
- Il ruolo del personale bibliotecario è diverso dal ruolo degli insegnanti di sostegno o degli educatori.



5. I contenuti

Fornire l'accesso ai contenuti sotto forma di informazioni, riviste e libri è l'attività fondamentale delle biblioteche. Il modo in cui il contenuto è scritto, presentato e comunicato può fare una differenza enorme e positiva per il lettore con dislessia.

In questo capitolo, descriviamo come ogni biblioteca può fornire contenuti appropriati e dispositivi specifici per venire incontro alle esigenze delle persone con dislessia.

5.1 Materiali a stampa

Il modo in cui il testo viene stampato può fare una grande differenza per le persone con dislessia. Ci sono semplici regole e raccomandazioni su come presentare le informazioni a stampa o su uno schermo in modo che siano accessibili ai soggetti con dislessia. Fra queste vi sono raccomandazioni su caratteri, dimensioni, spaziatura e layout. Anche le frasi lunghe e la sillabazione dovrebbero essere evitate.

(Per ulteriori informazioni su cosa fare e cosa non fare per la stampa accessibile alle persone con dislessia, vedere l'Appendice B.)

5.2 "Facile da leggere"

Lo scopo delle pubblicazioni in formato "facile da leggere" è quello di presentare testi semplici che siano contemporaneamente facili da capire e adatti a diverse fasce d'età. I materiali in formato "facile da leggere" possono essere una risposta a vari problemi di lettura oltre che alla dislessia: ad esempio, possono essere utili a persone con limitate capacità intellettuali / cognitive.

"Facile da leggere" migliorato dalle nuove tecnologie

I vantaggi dei materiali in formato "facile da leggere" sono migliorati dalla lettura elettronica poiché il tipo di carattere e le dimensioni e il contrasto di colore possono essere facilmente adattati per soddisfare le esigenze delle persone con dislessia. Ad esempio, i "libri parlati" DAISY, gli audiolibri e i video possono essere un grande vantaggio per le persone con dislessia.

Un buon esempio dalla Svezia

In Svezia la maggior parte dei libri in formato "facile da leggere" pubblicati dal "Swedish Centre for Easy- to-Read" sono stati convertiti in "libri parlati" DAISY

dalla "Swedish Accessible Media Agency" (MTM). I giovani con dislessia o difficoltà di lettura possono ascoltare un libro DAISY insieme alla versione a stampa e questi possono essere presi in prestito insieme dalla scuola o dalle biblioteche pubbliche.

Creare materiali in formato "facile da leggere"

Per creare materiali originali in formato "facile da leggere" o per convertire un testo originale in una versione "facile da leggere", l'autore / editore deve tenere in considerazione il contenuto, la lingua, le illustrazioni e il layout grafico.

Vedere la seconda edizione (rivista) dell'IFLA delle "Linee guida per materiali in formato facile da leggere", 2010 (rapporto professionale 120, vedere anche appendice B).

5.3 Audiolibri

Ascoltare la versione audio di un libro a stampa è un'alternativa ben nota e ampiamente utilizzata per leggere testi e può essere molto utile per le persone con dislessia.

Molte biblioteche pubbliche offrono audiolibri e la maggior parte delle biblioteche per non vedenti o persone con disabilità di lettura e le relative associazioni in Europa e negli Stati Uniti hanno anche iniziato a distribuire "libri parlati" digitali a persone con dislessia.

L'uso di "libri parlati" da parte dei giovani con dislessia ha avuto effetti positivi sul loro piacere di leggere e sui loro risultati scolastici. Inoltre, la combinazione di leggere il testo mentre si ascolta l'audio crea un forte impatto e migliora le capacità di lettura. Tuttavia, è accettabile anche mettere da parte il libro a stampa per un po' e godersi soltanto l'audio.

Esiste una raccolta crescente di audiolibri ben narrati e registrati disponibili sia sul mercato commerciale per il pubblico in generale, sia in collezioni speciali realizzate a specifico vantaggio delle persone con disabilità di lettura. Storicamente, gli audiolibri commerciali erano spesso versioni abbreviate mentre i "libri parlati" specializzati sono versioni integrali del testo a stampa originale con una presentazione differente. I principali formati di audiolibri sono descritti più avanti.

Uno studio danese (*Auxiliary Aids*, 2011) mostra che gli audiolibri offrono un supporto essenziale alla lettura per un gran numero di bambini e giovani adulti con dislessia o gravi difficoltà di lettura. Di conseguenza, sono un modo per acquisire conoscenza ed esperienza.

Uno studio svedese (*Talking Books*, 2013), basato su gruppi di discussione, conclude che le biblioteche dovrebbero focalizzarsi sull'uso dei "libri parlati" per i bambini e sottolinea l'importanza di un approccio professionale per ogni incontro individuale.

Audio CD

Gli audiolibri su CD audio sono tra le tecnologie più comunemente utilizzate sul mercato. La tecnologia dei CD audio, tuttavia, è in declino ed è limitata nelle dimensioni e nella navigazione. La versione audio integrale di un libro di lunghezza media dura circa 10 ore (600 minuti), per un totale di 9-10 CD audio. Non è agevole disporre questi dischi in un contenitore e tenerli nel giusto ordine. D'altra parte, la qualità del suono è eccellente e la maggior parte delle persone sa come gestirli. I libri su CD audio sono consigliati come primo passo per familiarizzare con la lettura audio.

MP3

Sempre più fornitori di audiolibri stanno rendendo disponibili i loro contenuti come download in MP3, lo standard principale per la compressione dei file audio. Ascoltare un audiolibro in MP3 con un supporto mobile è probabilmente il modo più diffuso di leggere gli audiolibri, specialmente tra i giovani.

“Libri parlati” DAISY

Un “libro parlato” DAISY è solitamente la versione audio di un'opera esistente che utilizza la narrazione vocale umana. Tipicamente è inciso su un CD usando le specifiche del CD-ROM e la compressione MP3 in modo che l'intero libro sia disponibile su un solo CD.

DAISY è uno standard internazionale “aperto” utilizzato per creare libri ben strutturati che consentono la navigazione per sezioni (capitoli) e sottosezioni nidificate (pagine e paragrafi) come segnalibri. Un altro vantaggio è la possibilità di ridurre la velocità di riproduzione che rende più facile per i giovani con dislessia ascoltare il libro DAISY insieme alla versione a stampa.

Sebbene alcuni lettori CD / DVD standard riconoscano il formato MP3 e siano in grado di riprodurre i “libri parlati” DAISY, questi vengono preferibilmente riprodotti su uno speciale lettore DAISY o utilizzando il software di riproduzione DAISY gratuito per ottenere il massimo vantaggio dalle funzioni di navigazione e memoria.

Ulteriori informazioni sul formato DAISY sono disponibili sul sito www.daisy.org, compreso un ampio elenco di strumenti di riproduzione hardware e software, app e dispositivi per leggere i “libri parlati” in formato DAISY.

5.4 Informazioni in formato digitale e eBook

File di testo digitali o elettronici

L'accesso a una versione di testo digitale offre molti vantaggi per un lettore con dislessia, i più evidenti sono dovuti alla possibilità di:

- modificare carattere, dimensioni e contrasto;
- accedere mediante un software che converte il testo in voce (sintesi vocale);

- Ricerca a livello di parola;
- Scorrere il testo per capitoli, pagine o altri elementi (a seconda della struttura del file di testo);
- Accedere tramite l'indice.

Tuttavia, non tutti i formati di file hanno la stessa flessibilità e in tutti i casi è necessario un software per effettuare gli adattamenti.

eBooks e eReaders

Un eBook è una pubblicazione della dimensione di un libro in formato digitale progettata per essere letta elettronicamente su un eBook reader specifico (o eReader), come Kindle, Kobo o SonyReader.

Gli eReader utilizzano una tecnologia relativamente nuova e in evoluzione chiamata e-ink, o carta elettronica, che produce un'immagine estremamente stabile con una buona leggibilità alla luce diretta del sole senza riflessi. La maggior parte degli eReader disponibili in commercio ha generalmente una larghezza compresa tra 5 e 9 pollici. Alcuni di essi hanno una tecnologia tattile di base per girare le pagine o per fare delle semplici scelte da menu. La maggior parte degli eReader sono dotati di dizionari che forniscono rapidamente sinonimi e significati.

(Ulteriori informazioni su eReader sono disponibili nella sezione 6.5 e nell'appendice B.)

5.5 Testo e audio sincronizzati

I "libri parlati" che contengono testo e audio sincronizzati (usando sia la sintesi vocale, sia la voce umana registrata) stanno diventando più facilmente disponibili. Inoltre, molti best-seller o testi scolastici consentono la lettura del testo con la sintesi vocale. Questo tipo di libri permettono di navigare nel testo e propongono delle esperienze di lettura multisensoriale evidenziando il testo mentre viene letto con la voce. Gli audiolibri DAISY con sincronizzazione completa di testo e audio sono di grande aiuto per le persone con dislessia.

Bookshare è una biblioteca accessibile online di libri digitali distribuiti con l'applicazione delle eccezioni previste nella legge statunitense sul diritto d'autore (vedere <https://www.bookshare.org/aboutUs/legal/chafeeAmendment>). La Bookshare offre una raccolta di libri scaricabili con testo completo e audio completo in formato DAISY per la lettura multimodale mediante sintesi vocale.

5.6 Libri multimediali digitali (ibridi)

I libri multimediali DAISY (ibridi), composti da testo, audio e immagini, sono un esempio di "libri parlati" con testo completo e audio completo particolarmente adatti per le persone con dislessia. L'esperienza multisensoriale rende questi libri facili da leggere e comprendere.

È possibile ottenere diversi stili di riproduzione modificando le impostazioni dello schermo, la dimensione del carattere, il contrasto del colore e la velocità di lettura. (vedere l'Appendice B per esempi di libri multimediali DAISY)

5.7 Uso di multimedia: immagini, fumetti, romanzi grafici, video

Pensare e apprendere con il supporto di immagini piuttosto che soltanto con parole è molto più veloce e più facile per le persone con dislessia e altre disabilità di lettura. E quindi la creazione di una raccolta di libri con illustrazioni, fumetti e romanzi grafici è importante per fornire ai lettori con dislessia libri piacevoli da leggere.

Anche i video sono un modo efficace per mantenere la concentrazione e l'interesse. Guardare un video può essere una buona alternativa alla lettura di un libro. Nei Paesi Bassi ci sono molti video clip incentrati sui materiali didattici per gli scolari sul sito web gestito dal servizio televisivo pubblico (<http://www.schooltv.nl/beeldbank/>).

5.8 Schema riassuntivo

	Audio CD	Libro parlato Daisy	eBook semplice	Daisy Testo e audio completi	Digitale Multimediale	ePub3
Audio (Wave)	Sì (74 minuti in un cd)	Solitamente no	No	Solitamente no	Possibile	Possibile
Audio (MP3)	No	Sì (+ di 20 ore su un cd)	No	Sì (sincronizzato)	Possibile	Possibile
Testo	No	Titoli	Sì	Sì (sincronizzato)	Sì	Sì
Navigazione	Un livello (brani)	Multi-livello e pagine	Indice e pagine	Multi-livello e pagine	Indice e collegamenti	Indice e collegamenti
Immagini	No	No	Sì	Sì (sincronizzato)	Sì	Sì
Video	No	No	No	No	Sì	Sì



6. Dispositivi di lettura e tecnologia assistiva

Esistono molte tecnologie e dispositivi per supportare le persone con dislessia nella lettura, scrittura e nell'accesso all'informazione. Il mercato legato all'istruzione e agli strumenti didattici si è interessato al problema della dislessia e offre un gran numero di prodotti e soluzioni adeguate. Si va da penne speciali, occhiali adattati, apparecchiature audio e video, attrezzature mnemoniche, corsi di riconoscimento di fonemi e denominazione veloce a integratori alimentari e dietetici.

Alcuni di questi dispositivi e tecnologie sono indispensabili per la biblioteca. Altri devono essere acquistati o installati individualmente dalla persona con dislessia.

6.1 Un piccolo avvertimento

La tecnologia può essere un grande supporto per coloro che hanno difficoltà con la lettura. Tuttavia, siate consapevoli che la tecnologia non è mai una soluzione completa in sé. Non è una soluzione adatta a tutti e dovrebbe essere sempre integrata con strategie di supporto progettate per aumentare la sicurezza e il piacere della lettura.

È utile avere una certa esperienza personale nel suggerire le tecnologie agli utenti della biblioteca. Il personale bibliotecario dovrebbe provare a familiarizzare con alcuni dei sistemi più ampiamente utilizzati e consigliati, come i "libri parlati" DAISY, i software di sintesi vocale disponibili nella lingua locale e, ultimo ma non meno importante, leggere eBook con eReader o app.

6.2 Dispositivi mobili

I dispositivi mobili vanno dai telefoni cellulari standard ai dispositivi tablet e includono i lettori MP3, le chiavette USB, i lettori di eBook (o eReader) e gli smartphone. I dispositivi disponibili sul mercato comune sono più attraenti per le persone con dislessia rispetto alle apparecchiature specifiche che hanno un aspetto diverso e attirano l'attenzione sull'utente.

I giovani con dislessia amano usare i dispositivi mobili per riprodurre audiolibri e libri DAISY poiché tali dispositivi sono facili da usare e favoriscono la loro inclusione. In Svezia esistono enti di formazione che offrono corsi a bibliotecari

scolastici, insegnanti comuni ed educatori specializzati per imparare a scaricare "libri parlati" e trasferire file su dispositivi mobili. Corsi di questo tipo costituiscono una base molto utile per lo sviluppo di servizi bibliotecari rivolti a giovani con dislessia e con altri problemi di lettura.

6.3 Dispositivi e software per riprodurre i libri DAISY

La maggior parte dei dispositivi utilizzati per riprodurre gli audiolibri DAISY offrono molte funzionalità. Queste includono la navigazione per sezione, sottosezione, pagina e frase, la possibilità di aggiungere un segnalibro durante la lettura, la possibilità di modificare la velocità di lettura (più veloce o più lento) e il volume, e l'opzione di aprire automaticamente i libri nel punto in cui l'utente ha smesso di leggere. I dispositivi DAISY sono piuttosto costosi. Sono disponibili in diverse dimensioni e modelli, inclusi piccoli lettori portatili in grado di leggere documenti di testo (ad esempio Word) con sintesi vocale. Alcuni di loro possono accedere direttamente a una libreria DAISY online (se disponibile).

È anche possibile leggere i "libri parlati" DAISY utilizzando strumenti software e applicazioni progettate per PC e computer portatili, e il numero di applicazioni (o app) per la lettura su un dispositivo mobile, come il tablet o lo smartphone, è in costante aumento. Questo metodo di lettura è particolarmente apprezzato dagli studenti.

Un esempio di software di riproduzione gratuito per la lettura di libri multimediali DAISY, denominato AMIS, è reso disponibile in inglese e in molte altre lingue dal consorzio DAISY. AMIS e altre applicazioni software di lettura offrono molte funzionalità come la possibilità di evidenziare il testo, scelta della dimensione del carattere, velocità di lettura e contrasto insieme alla ricerca "full text". Un elenco aggiornato delle applicazioni di lettura per i "libri parlati" DAISY è disponibile su <http://www.daisy.org/tools/splayback>.

6.4 Il software di sintesi vocale (Text-to-speech, TTS)

Il software di sintesi vocale converte il testo digitale in voce sintetica. Questa tecnologia è ancora in fase di sviluppo, ma negli ultimi anni sono stati compiuti buoni progressi. Molti siti Web sono dotati di un pulsante TTS e molti smartphone e tablet hanno un'applicazione TTS integrata. Alcune voci TTS sono di pubblico dominio, mentre per altre è necessaria una licenza.

Molte persone ritengono che il sistema della sintesi vocale non sia ancora adatto per la lettura di svago, mentre è più ampiamente accettato per la lettura di riviste, giornali o libri di saggistica. In ogni caso, è consigliabile sospendere il proprio giudizio e consentire agli utenti di scegliere autonomamente se e come utilizzare la sintesi vocale.

Scoprite quali applicazioni di sintesi vocale sono disponibili nella lingua locale e provatele. Le voci sintetiche gratuite sono disponibili nella maggior parte delle

lingue. Ad esempio, nel Regno Unito la biblioteca potrebbe beneficiare dell'uso gratuito delle voci sviluppate da JISC TechDis (<http://www.jisctechdis.ac.uk/techdis/technologymatters/TechDisVoices/Downloadinstall>).

I migliori risultati si ottengono quando il lettore può vedere il testo evidenziato sullo schermo e può ascoltare simultaneamente l'audio sintetico sincronizzato. Ciò consente al lettore con dislessia di concentrarsi sul significato del testo.

Se il testo digitale è disponibile in MS Word, è possibile utilizzare un plug-in "Salva come DAISY" per creare un "libro parlato" multimediale DAISY con sintesi vocale.

Le persone con dislessia possono avere problemi nel percepire correttamente (udire e comprendere) la lingua parlata (Deponio, 2012). Ascoltare e capire il parlato sintetico può essere difficile ma migliora con l'esperienza e l'allenamento. Se un lettore ha difficoltà, suggerite di rallentare la velocità della sintesi vocale in quanto ciò potrebbe aiutare ad aumentare la comprensione.

In alcuni casi i "libri parlati" sono prodotti con la lettura sintetica registrata e ciò fornisce una qualità migliore e più professionale rispetto all'utilizzo di un'applicazione di sintesi vocale locale.

6.5 eReader

Gli eReader diventeranno rapidamente strumenti ampiamente utilizzati per la lettura di pubblicazioni digitali e le persone con dislessia dovrebbero trarne beneficio. Alcuni eReader sono dotati della funzione di sintesi vocale che li rende adatti alle persone con dislessia.

Alcune considerazioni positive sugli eReader si basano sul fatto che offrono:

- Tipo di carattere e dimensione regolabili
- Ricerca rapida nei dizionari
- Stabilità del carattere
- Lunga durata della batteria (in genere settimane prima della ricarica)
- Lettura confortevole alla luce del giorno
- Sintesi vocale

Potrebbe essere necessario per l'utente avere competenze tecnologiche per gestire la propria raccolta e il software di gestione dei diritti digitali (DRM) potrebbe presentare barriere all'accesso.

Leggere eBook su un tablet potrebbe offrire a un lettore con dislessia un'esperienza migliore rispetto alle immagini grigie della maggior parte degli eReader. D'altra parte, le varie funzionalità di un tablet potrebbero essere fonte di

distrazione. Di norma, gli utenti devono essere supportati nel decidere quale tipo di dispositivo è più adatto ai loro scopi.

6.6 Ausili aggiuntivi

Correttore ortografico e dizionario

Un personal computer dotato di un correttore ortografico o un dizionario è sempre utile.

Penne scanner

Una penna scanner è uno strumento portatile di lettura e scansione vocale che contiene anche dizionari. È stata progettata per fornire alle persone con dislessia un supporto immediato quando leggono il testo a stampa, aiutandole così a leggere e capire in modo indipendente. Le penne scanner non sono tuttavia molto utilizzate.

Righelli con lente di ingrandimento e occhiali speciali

Alcune persone con dislessia traggono beneficio dall'uso del righello con lente di ingrandimento e linea di lettura. Si dice che altre abbiano beneficiato di occhiali speciali (lenti prismatiche), ma questi risultati sono controversi.

Software per la dislessia

Sono disponibili molti pacchetti software progettati per aiutare gli studenti con dislessia a leggere, scrivere e studiare. La maggior parte di questi pacchetti sono stati sviluppati nel contesto della didattica e possono, ad esempio, includere la funzionalità per prendere appunti o fare un riassunto.

Un sistema ben noto per la gestione dei materiali didattici in una particolare modalità multimediale è il Kurzweil Education System (KES). Il formato del file è proprietario e può essere creato solo utilizzando il sistema Kurzweil. Il file in formato KES fornisce il testo sincronizzato con la lettura e aiuta lo studente in maniera intuitiva a muoversi nella struttura complessa del libro.

7. Ora tocca a te!

Queste linee guida tentano di fornire quante più informazioni e consigli possibili. Vi rassicuri il fatto che sono disponibili molti aiuti.

Le principali raccomandazioni del report sono di predisporre un piano completo, collaborare con le parti interessate e, ultimo ma non meno importante, fare progressi facendo un passo alla volta.

Ci auguriamo che vi ispirerete a queste linee guida, alla checklist, agli esempi di buone prassi e alla base di conoscenza.

Usate il buon senso e continuate a parlare con i vostri utenti con dislessia.

In bocca al lupo!



Checklist

DISLESSIA? BENVENUTA IN BIBLIOTECA! SUGGERIMENTI PER I SERVIZI BIBLIOTECARI ALLE PERSONE CON DISLESSIA

COLLEZIONE E STRUMENTI

	Audiolibri		"Libri parlati" Daisy		"Facile da leggere"		Narrativa e saggistica		Proposte di svago: film, musica, giochi		Risorse digitali		eBook e eReader		DAISY	Strumenti di lettura (es. software di lettura Daisy, lettori Daisy, app Daisy)		Righello con lente di ingrandimento
---	------------	---	-----------------------	---	---------------------	---	------------------------	---	---	---	------------------	---	-----------------	---	--------------	--	---	-------------------------------------

SPAZI E PRESENTAZIONE

WELCOME

- Presentazione di materiali e strumenti IT in posizione centrale e vicino al banco informazioni
- Video tutorial
- Installare programmi per leggere e scrivere su tutti i computer della biblioteca
- Collocare i computer vicino agli audiolibri e altri materiali "facili da leggere"
- Spazio "facile da leggere"
- Segnalatica e pittogrammi
- Segnalatica "facile da leggere", pittogrammi e etichette su materiali e scaffali
- Segnalatica "facile da leggere"
- Mostrare la copertina dei libri, dvd ecc.
- Associare i libri alle loro versioni audio e Daisy

BIBLIOTECARI E PARTENARIATI

- La **consapevolezza** è importante per tutti coloro che lavorano in biblioteca, dal portiere (forse il primo contatto) al responsabile (strategia, decisioni)
- Formare il personale specializzato nel servizio agli utenti con dislessia. Assicurarsi, tuttavia, che tutto il personale bibliotecario abbia le competenze di base.
- Creare la possibilità di nominare il "tuo bibliotecario personale". Questo rende più semplice frequentare la biblioteca e crea un senso di sicurezza.
- Condividere la conoscenza e lavorare in collaborazioni! Fuori e dentro la biblioteca
- Coinvolgere gli utenti con dislessia nei servizi
- Avere un **approccio integrato** che copra l'intero servizio bibliotecario e si estenda oltre il breve periodo.
- Prevedere risorse sufficienti per materiali, servizi, campagne di marketing e altre attrezzature

MARKETING

- Volantino di benvenuto**: "facile da leggere" e informativo, accessibile a stampa e digitale, distribuito all'interno della biblioteca e fuori.
- Sito web e catalogo accessibili
- Organizza spesso **drop-in café** con assistenza tecnica e l'opportunità di incontrare il personale bibliotecario con conoscenze specifiche sulla dislessia. Questo tipo di eventi permetteranno agli utenti di parlare con altre persone con difficoltà simili alla loro.
- Scrivi articoli sui servizi bibliotecari nei giornali locali.
- Organizza **corsi di formazione e attività** su una serie di temi: circuiti di lettura, newsletter, il libro "facile da leggere" dal mese, supporto nei compiti a casa, qualunque tipo di evento.
- Usa i **social media** come Facebook, podcast, youtube, ...
- Partecipa ad eventi fuori dalla biblioteca: incontra le persone con dislessia.

DISLESSIA? BENVENUTA IN BIBLIOTECA!



DISLESSIA

PAROLE GRECHE — SCARSO O INADEGUATO
LEXIS — PAROLE O LINGUA

La dislessia non riguarda solo l'alfabetizzazione, sebbene le lacune nella alfabetizzazione siano il segno più evidente. La dislessia ricade sul modo in cui l'informazione è processata, immagazzinata e recuperata, con problemi di memoria, velocità di elaborazione, percezione del tempo, organizzazione e programmazione.
(British Dyslexia Association – BDA)

Non vi è relazione fra il livello di intelligenza di una persona, l'impegno individuale o posizione socio-economica e la presenza di dislessia. (EDA)

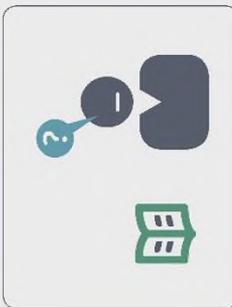
Esempi di difficoltà diverse da quelle di lettura che le persone con dislessia possono avere:

- Difficoltà nell'esprimere pensieri e formulare chiaramente domande (in forma scritta e orale)
- Difficoltà a trovare le parole
- Difficoltà nell'esecuzione di due compiti alla volta (come ascoltare e prendere appunti allo stesso tempo)
- Difficoltà quando si lavora sotto la pressione del tempo limitato
- Grafia scarsa
- Problemi nel consultare informazioni organizzate in ordine alfabetico
- Difficoltà ad orientarsi in un edificio.

Sebbene questi lettori non possano essere considerati un gruppo omogeneo, ci sono alcune caratteristiche comuni:

- Lentezza nella lettura
- Necessità di leggere alcune parole o passaggi due o tre volte
- Tendenza a perdersi nella pagina e quindi a dover cercare la frase che si stava leggendo
- Importanti sforzi nella lettura parola per parola e conseguente accesso incompleto al significato del testo.

SUGGERIMENTI PER I SERVIZI BIBLIOTECARI ALLE PERSONE CON DISLESSIA



Il gruppo di cittadini europei con dislessia e disturbi specifici di apprendimento comprende dal 5 al 12 per cento della popolazione, e affronta la difficoltà di vivere in un mondo ostile alla dislessia. (European Dyslexia Organization – EDA)

Il National Center of Learning Disabilities (NCLD) – New York) afferma che la dislessia ha un impatto del 15 % sulla popolazione

Poiché la lingua e l'ortografia giocano un ruolo importante nella lettura, il livello della dislessia può differire nei vari paesi. Alcune lingue alfabetiche hanno un'ortografia "trasparente" mentre altre lingue hanno un'ortografia "opaca". Una ortografia "opaca" significa che le corrispondenze fra lettere e suoni nel sistema di scrittura sono vicine al rapporto uno a uno. Una ortografia "opaca" sarà più difficile per le persone con dislessia. (es. Inglese: the mat/ her there; la 'e' pronunciata per 3 volte in un modo differente).

Nei 2001, IFLA ha pubblicato le Linee guida per i servizi bibliotecari alle persone con dislessia (Professional report No 70).

Da allora, l'atteggiamento verso le persone con dislessia è cambiato. Invece di tentare di insegnare loro a leggere la stampa e scrivere correttamente, in molti casi inutilmente, ora siamo incoraggiati a supportarle con soluzioni e metodi alternativi di lettura e scrittura.

Questa revisione delle "Linee guida della dislessia" è stata supportata dall'IFLA, diventando un progetto congiunto delle due sezioni affini: 'Library Services to People with Special Needs' (LSN) e 'Libraries Serving Persons with Print Disabilities' (LPD).



© IFLA, 2014

Scarica le linee guida per i servizi bibliotecari alle persone con dislessia su:
www.ifla.org/lrn



(checklist in formato pdf disponibile all'indirizzo:
<https://www.ifla.org/publications/node/9457>)

8. Glossario

App - un programma autonomo o una parte di software progettato per rispondere ad una esigenza specifica; un'applicazione, specialmente se scaricata da un utente su un dispositivo mobile.

Apple shelf – uno scaffale con libri per bambini con bisogni speciali contrassegnati dal simbolo della mela. La maggior parte delle biblioteche pubbliche in Svezia hanno un "Apple shelf".

Audiolibro - una registrazione audio della lettura di un libro, tipicamente prodotta per scopi commerciali.

CD Audio - un compact disc su cui è stata eseguita una registrazione audio in 44.1 kHz Wav contenente fino a un massimo di 74 minuti audio.

CD-Rom - compact disc utilizzato come dispositivo di memoria ottica di sola lettura per un sistema informatico.

Correttore ortografico - un programma per computer che controlla l'ortografia delle parole in file di testo, in genere attraverso il confronto con un elenco di parole memorizzato.

DAISY - Digital Accessible Information System - una presentazione multimediale accessibile che è molto utile per le persone con difficoltà di lettura e comprensione. La tecnologia è sviluppata e mantenuta come standard internazionale per i libri digitali dal Consorzio DAISY - www.daisy.org. Un multimediale DAISY può essere un "libro parlato" o un testo computerizzato, così come una presentazione sincronizzata di testo e audio prodotta secondo gli standard DAISY. I materiali possono essere distribuiti su CD / DVD, memory card o tramite Internet e possono essere letti con computer utilizzando il software di riproduzione DAISY, i lettori hardware DAISY e i telefoni cellulari (Panella).

Diritto d'autore - il diritto legale esclusivo e alienabile, concesso all'autore per un numero stabilito di anni per stampare, pubblicare, eseguire, filmare o registrare materiale letterario, artistico o musicale.

eBook - un libro elettronico che può essere letto su un computer o un dispositivo portatile appositamente progettato.

Eccezione o limitazione al diritto d'autore - una sospensione condizionata o la limitazione al diritto d'autore in circostanze particolari, come nel caso di citazioni, uso educativo, parodia o inaccessibilità dovuta a difficoltà di lettura.

E PUB 3 standard - la specifica EPUB® è un formato standard di distribuzione e interscambio per pubblicazioni e documenti digitali. EPUB 3.0 è la versione più

recente dello standard EPUB (The International Digital Publishing Forum - IDPF).

eReader - dispositivo portatile su cui è possibile leggere libri elettronici, giornali, riviste, ecc.

ICT - Information and Communication Technology - un termine generico che copre le tecnologie utilizzate per la manipolazione e la comunicazione di informazioni (Panella).

Inclusione - essere parte di un intero (Panella), una persona o una cosa inclusa in un tutto (Oxford Dictionary).

KES - Kurzweil Education System - tecnologia di lettura per persone con difficoltà di apprendimento e difficoltà di lettura inventata da Ray Kurzweil. Una macchina di lettura Kurzweil è una macchina da lettura vocale con output vocale. Ad esempio, la macchina di lettura Kurzweil 3000 esegue la scansione di un documento stampato, visualizza la pagina così come appare nel documento originale (ad esempio, libro, rivista), con la grafica a colori e le immagini intatte, quindi legge il documento ad alta voce mentre si evidenzia l'immagine della stampa mentre viene letta (Panella). La maggior parte dei lettori con dislessia usa il software Kurzweil, non una macchina.

Letto MP3 - un dispositivo per riprodurre file audio digitali in formato MP3.

Libri "facili da leggere" (Easy-to-read books) - possono essere sia libri esistenti adattati, sia libri scritti appositamente per persone con deficit cognitivi o difficoltà di lettura (Panella).

"Libro parlato" - lettura registrata di un libro, originariamente progettata per essere utilizzata da non vedenti.

Materiali "facili da leggere" (Easy-to-read materials) - adattamento del testo che facilita la lettura e la comprensione; materiali di elevato interesse ma con basso livello di lettura per persone con difficoltà di lettura o comprensione (Panella).

MP3 - uno standard ampiamente utilizzato per la compressione di una sequenza sonora in un file molto piccolo per risparmiare sull'archiviazione digitale e la trasmissione. È ampiamente utilizzato nell'industria musicale e nei libri DAISY.

OCR - (Optical Character Recognition) - un processo ICT attraverso il quale il testo scansionato viene riconosciuto come testo digitale.

Penna scanner - strumento portatile di scansione per la lettura e l'ascolto che contiene anche dizionari.

Righello con lente di ingrandimento - un righello di vetro che isola e ingrandisce una riga alla volta, con una linea guida.

Sintesi vocale - il processo di generazione del linguaggio parlato da una macchina sulla base del testo elettronico.

Smartphone - un telefono cellulare in grado di eseguire molte delle funzioni di un computer, in genere con uno schermo relativamente grande e un sistema operativo in grado di eseguire applicazioni generiche.

Tablet - un piccolo computer portatile che accetta l'input direttamente sullo schermo piuttosto che tramite una tastiera o un mouse.

Tecnologia assistiva - solitamente una combinazione di hardware e software appositamente progettati per aiutare a superare o compensare una menomazione o disabilità, per lo più utilizzati in combinazione con una disabilità di lettura o visiva.

Testo e voce sincronizzati - un processo attraverso il quale l'audio (narrazione umana o sintesi vocale) viene aggiunto come strato sincronizzato sopra un testo elettronico.

TTS - Text-To-Speech - una forma di sintesi vocale utilizzata per creare una versione parlata del testo in un documento elettronico.

Unità flash (Flash drives) - piccolo dispositivo elettronico contenente memoria flash utilizzata per memorizzare dati o trasferirli su o da un computer, fotocamera digitale, ecc.

9. Riferimenti bibliografici

9.1 Premessa

Contesto

Guidelines for Library Services to Persons with Dyslexia. (IFLA Professional Reports No. 70 by Gyda Skat Nielsen and Birgitta Irvall, 2001) Le linee guida sono disponibili in 7 lingue.

<http://www.ifla.org/publications/ifla-professional-reports-70>

Filosofia

Convention on the Rights of Persons with Disabilities

<http://www.un.org/disabilities/documents/convention/convoptprot-e.pdf>

9.2 Capitolo 1 Che cos'è la dislessia?

British Dyslexia Association (2013) Dyslexia research information.

<http://www.bdadyslexia.org.uk/about-dyslexia/further-information/dyslexia-research-information-.html> (consultato il 4 novembre 2013)

Davis, C (2005). Shallow vs Non-shallow Orthographies and Learning to Read Workshop 28-29 September 2005. A Report of the OECD-CERI Learning Sciences and Brain Research. Cambridge, United Kingdom: St. John's College, Cambridge University

Elliott, J. G. and Grigorenko, E. L. (2014). The Dyslexia Debate. New York, USA, Cambridge University Press

European Dyslexia Association (2013) What is dyslexia?

<http://www.eda-info.eu/nl/about-dyslexia.html> (consultato il 4 novembre 2013)

International Dyslexia Association (2013) What is dyslexia?

<http://www.interdys.org/FAQ.htm> (consultato il 4 novembre 2013)

National Center for Learning Disabilities (2013) Dyslexia.

<http://www.nclld.org/types-learning-disabilities/dyslexia>
(consultato il 4 novembre 2013)

Panella (2009) Glossary of Terms and Definitions. (IFLA Professional reports No. 117 by Nancy Panella, 2009)

<http://www.ifla.org/files/assets/hq/publications/professional-report/117.pdf>

Shaywitz, S.E (1998) Dyslexia. In N Engl J Med 1998; 338:307-312 January 29, 1998 <http://www.nejm.org/doi/full/10.1056/NEJM199801293380507>

Stanovich (1986) Matthew effects in reading: Some consequences of individual differences in the acquisition of reading. *Reading Research Quarterly*, 21(4), 360-407. <http://dx.doi.org/10.1598/RRQ.21.4.1>

British Dyslexia Association (2012) <http://www.bdadyslexia.org.uk/files/British-Dyslexia-Association-fulfilling-potential-Response.pdf> (consultato il 2 ottobre 2014)

9.3 Capitolo 3 Benvenuti in biblioteca!

Auxiliary Aids (2011) Auxiliary aids and access to learning for children and young people with dyslexia/severe reading difficulties, Nota February 2011 [http://www.nota.nu/sites/default/files/English version of survey.pdf](http://www.nota.nu/sites/default/files/English%20version%20of%20survey.pdf) (consultato l'8 luglio 2013)

Talking Books (2013) Talking books and reading children. Children describing their use of talking books, The Swedish Agency for Accessible Media, 2013 [http://www.mtm.se/documents/logotyp/talkingbooks rapport webb.pdf](http://www.mtm.se/documents/logotyp/talkingbooks_rapport_webb.pdf) (consultato il 10 settembre 2013)

9.4. Capitolo 5 Contenuti

Guidelines for easy-to-read materials. (IFLA Professional reports No. 120. Revision by Misako Nomura, Gyda Skat Nielsen and Bror Tronbacke, 2010) <http://www.ifla.org/files/assets/hq/publications/professional-report/120.pdf>

9.5 Capitolo 6 Dispositivi di lettura e tecnologia assistiva

Deponio (2012) Pamela Deponio. Dyslexia and Co-occurring Specific Learning Difficulties, University of Edinburgh. <http://www.ifla.org/files/assets/libraries-for-print-disabilities/conferences-seminars/2012-08-tallinn/2012-08-08-deponio.pdf> (consultato il 18 dicembre 2013)

Schneps MH, Thomson JM, Chen C, Sonnert G, Pomplun M (PLOS, 2013). E-Readers Are More Effective than Paper for Some with Dyslexia. <http://www.plosone.org/article/info%3Adoi%2F10.1371%2Fjournal.pone.0075634> (consultato il 18 dicembre 2013)

9.6 Capitolo 8 Glossario

Panella (2009) Glossary of Terms and Definitions. (IFLA Professional reports No. 117 by Nancy Panella, 2009)

<http://www.ifla.org/files/assets/hq/publications/professional-report/117.pdf>

Oxford English Dictionary, online edition (consultato il 24 giugno 2014)

Working Group Guidelines for Library Services to Persons with Dyslexia - Revised and extended, 2014

Appendice A: buone prassi

Gli esempi forniti non hanno la pretesa di essere esaustivi, ma offrono materiale di riferimento da cui trarre ispirazione.

Canada

Podcamp è una "conferenza informale per le persone interessate ai social media, ai blog, ai dispositivi mobili, al web design e a tutti gli strumenti di internet". È un incontro guidato dai partecipanti in cui è importante la creatività. Poiché le persone con dislessia sono spesso molto creative, tali iniziative potrebbero attrarli in biblioteca.

<http://podcamphalifax.ca/> (consultato il 16 settembre 2013)

Danimarca

letbib.dk. Il progetto ha raccolto le migliori prassi dalle biblioteche pubbliche in Danimarca e all'estero. L'obiettivo del progetto era quello di sviluppare uno strumento semplice e accessibile per le biblioteche pubbliche per rendere più facile assegnare maggiore priorità agli utenti con difficoltà di lettura. Il progetto è stato sostenuto da *The Danish Agency for Culture*.

Il sito Web è diviso in due parti, una per gli utenti e l'altra per i professionisti. La parte del sito destinata all'utente fornisce idee per la lettura, risorse internet, video e strumenti di lettura per persone con difficoltà di lettura. Le pagine del sito Web per i professionisti forniscono buone idee e consigli sul marketing, consigli sulle biblioteche, una newsletter, siti Web pertinenti e lo spazio della biblioteca.

<http://www.letbib.dk/about> (consultato il 16 settembre 2013)

Nota è la biblioteca nazionale danese per persone con disabilità di lettura. Il sito Web è disponibile in inglese. Il sito contiene una selezione di video di giovani che descrivono come la dislessia abbia influenzato le loro vite (con sottotitoli in inglese). <http://www.nota.nu/node/111> (consultato il 16 settembre 2013)

E17 è la biblioteca online di Nota. Gli utenti possono cercare libri e scaricare, trasmettere o ordinare libri audio.

<http://www.e17.dk/velkommen> (consultato il 16 settembre 2013)

Esempio di fumetti: <http://www.e17.dk/medier/39619>

(consultato il 5 novembre 2013)

Get going! How to bring library services to persons with dyslexia into focus at your library?

Esempi di buone prassi di servizi bibliotecari dedicati a persone con dislessia nelle due biblioteche pubbliche danesi a Ballerup e Lyngby. Presentazione alla conferenza P3 (IFLA Satellite Conference of LPD): *Library Services for Print*

Disabled Persons through Partnerships with Publishers and Public Libraries, 2009, Belgio http://www.ifla.org/files/assets/libraries-for-print-disabilities/presentations/get_going_pedersen_mortensen.ppt (consultato il 4 giugno 2014)

Finlandia

Celia è una biblioteca statale finlandese che produce e fornisce letteratura in formati accessibili alle persone che non sono in grado di leggere libri a stampa standard, incluse persone con dislessia. Celia produce libri di testo per tutti i livelli educativi. Alcuni libri di facile lettura sono prodotti anche come libri parlati. La pagina web include Read Speaker e c'è anche una versione del sito web di facile lettura. La biblioteca ha assunto un insegnante in educazione speciale per aiutare a sviluppare prodotti e servizi per i bambini con dislessia. Celia ha creato un sito Web per informazioni sulla dislessia in collaborazione con altre organizzazioni sulla dislessia e disturbi dell'apprendimento. Il sito include un breve test di dislessia (basato sull'originale sviluppato dalla British Dyslexia Association) e una pagina in cui gli utenti possono porre domande.
<http://www.lukihairio.fi/sv/> (consultato il 16 settembre 2013)

"Senat.sakaisin" è l'iniziativa Facebook di Celia per adolescenti con dislessia. Questa iniziativa è stata presentata al *"IFLA Satellite meeting 2012"* del LPD: *Words Upside Down: Dyslexic Teens on Facebook*
<http://www.ifla.org/files/assets/libraries-for-print-disabilities/conferences-seminars/2012-08-tallinn/2012-08-09-katela.pdf> (consultato il 7 novembre 2013)

Reading education assistance dogs (Cani di assistenza per l'educazione alla lettura). Questi cani di assistenza alla biblioteca ascoltano bambini incerti nella loro lettura. Questo tipo di programma è stato diffuso dagli Stati Uniti ai paesi scandinavi. La prima biblioteca in Finlandia ad introdurre questo servizio è stata la biblioteca pubblica Kaarina nella Finlandia occidentale. Un bibliotecario specializzato presso la Biblioteca Sello, la Biblioteca della città di Espoo, Raisa Alameri, ha presentato questo servizio al Congresso IFLA di Helsinki (2012): *My mission is to listen: Read to a dog - but not just any dog*.
<http://www.conference.ifla.org/past/2012/160-alameri-en.pdf> (consultato il 16 settembre 2013)

Fiandre - Belgio

Luisterpuntbibliotheek è la biblioteca pubblica fiamminga dedicata alle persone con disabilità di lettura. La campagna *"I hate reading"* è stata presentata al *"IFLA Satellite meeting 2012"* del LPD: *"I hate reading! Dyslexic? Go for an audio book! A campaign in Flanders for young potentials with dyslexia"*. Presentazione di Saskia Boets, Tallinn, agosto 2012.

<http://www.ifla.org/files/assets/libraries-for-print-disabilities/conferences-seminars/2012-08-tallinn/2012-08-08-boets.pdf> (consultato il 16 settembre 2013) <http://www.ikhaatlezen.be> (consultato il 16 settembre 2013) e <http://www.luisterpuntbibliotheek.be/nl/english> (consultato il 15 settembre 2013)

Giappone

Chofu City Library ha incluso nel suo bacino di utenza le persone con dislessia e con altre disabilità di lettura e ha creato un angolo per i libri multimediali DAISY e gli opuscoli sulla dislessia e sul formato DAISY al fine di accrescere la consapevolezza dopo che la legge sul diritto d'autore è stata modificata nel 2010. Attraverso questa biblioteca, gli utenti possono accedere a "Sapie Library", il sistema di biblioteche DAISY online gestito dalla Japan Braille Library e dalla National Association of Information Facilities for People with Visual Disabilities.

Chofu City Library:

http://www.lib.city.chofu.tokyo.jp/hs/hs_service.html#serv05 (consultato il 30 novembre 2013)

Sapie Library : <https://www.sapie.or.jp/> (consultato il 30 novembre 2013)

Paesi Bassi

The Easy Reading Plaza (ERP) è una parte speciale della sezione per ragazzi delle biblioteche olandesi e belghe (fiamminghe) destinata ai bambini delle scuole elementari con disabilità della lettura. Il materiale di lettura, attraente e appositamente selezionato, li incoraggia a leggere. L'ERP ha anche mobili appositamente progettati, il che significa che la collezione viene visualizzata rivolta in avanti mostrando la copertina invece del dorso di ogni oggetto.

Grazie alla sua attraente presentazione, l'ERP ha raggiunto molti utenti come bambini con dislessia, ADHD, autismo e bambini con un vocabolario limitato. Un "Easy Reading Advisor" organizza attività per genitori, insegnanti e bibliotecari. I siti Web www.makkelijklezenplein.nl e www.makkelijklezenplein.be (consultati il 5 novembre 2013) includono informazioni sulla lettura facile per bambini, genitori, insegnanti e bibliotecari.

Norvegia

NLB, Norwegian Library of Talking Books and Braille è una biblioteca per persone con disabilità di lettura. La biblioteca produce narrativa per tutte le fasce d'età e letteratura scolastica per gli studenti dell'istruzione superiore.

<http://www.nlb.no/en/about-nlb/facts/facts-about-nlb/>
(consultato il 5 novembre 2013)

"*Right to Read*" è una campagna a lungo termine che incoraggia la collaborazione e il partenariato. La campagna mira a sottolineare l'importanza dell'accesso alla letteratura.

"*Spread the word*" è la prima campagna Right to Read. Tutte le biblioteche pubbliche in Norvegia sono invitate a ospitare una mostra e contribuire alla diffusione di informazioni sulla letteratura accessibile.

<http://rettitalese.no/> (consultato il 16 settembre 2013)

Svezia

Nella maggior parte delle biblioteche pubbliche svedesi è presente uno scaffale con libri per bambini con bisogni speciali chiamato "*Apple Shelf*" contrassegnato dal simbolo della mela. Lo "*Apple Shelf*" fornisce informazioni sui media per i bambini con disabilità di lettura. Lo "*Apple Shelf*" informa insegnanti e genitori sulle diverse forme di media che le biblioteche hanno per i bambini con bisogni speciali: audiolibri, video con il linguaggio dei segni per i bambini sordi, libri tattili, libri in Braille e così via.

<http://www.barnensbibliotek.se/Hem/OmBarnensbibliotek/English/tabid/439/Default.aspx> (consultato il 16 settembre 2013)

<http://www.barnensbibliotek.se/appelhyllan/tabid/382/Default.aspx> (consultato il 7 novembre 2013)

Linköping Stadsbibliotek è un buon esempio di come le biblioteche pubbliche possano raggiungere le persone con dislessia. La biblioteca pubblica collabora con diverse organizzazioni della comunità, forma il personale per supportare le persone con dislessia e organizza corsi per insegnanti e altro personale scolastico. <http://www.linkoping.se/sv/Kultur-fritid/Linkopings-stadsbibliotek/Lasa-pa-olika-satt/> (consultato il 16 settembre 2013)

Collaborazione tra la biblioteca pubblica e gli educatori di bambini e ragazzi con disabilità di lettura - Public library Linköping

Nella biblioteca pubblica di Linköping esiste un'unica risorsa educativa speciale composta da insegnanti e uno psicologo. Si chiama "*Språkpedagogiskt centrum*" (Centro dislessia) e il suo obiettivo è che tutti coloro che lavorano nelle scuole conoscano la dislessia e le disabilità di lettura e le loro conseguenze.

"*Språkpedagogiskt centrum*" supervisiona e fornisce formazione al personale scolastico e informa e fornisce consulenza a studenti e genitori. Uno degli impiegati della biblioteca lavora al 10% presso il Centro, con particolare attenzione alla fornitura di informazioni sui "libri parlati", la tecnologia di supporto e l'uso del catalogo online dell'Agenzia svedese per i media accessibili (MTM).

Molte biblioteche in Svezia collaborano con le scuole e / o hanno un centro di apprendimento per le persone con disabilità (di lettura).

L'iniziativa "*Collaboration between a public library and pedagogues regarding children and teens with print disabilities*" è stata presentata da Anna Fahlbeck al "*IFLA Satellite meeting 2012*" del LPD, Tallinn, agosto 2012.

<http://www.ifla.org/files/assets/libraries-for-print-disabilities/conferences-seminars/2012-08-tallinn/2012-08-09-fahlbeck.pdf>

(consultato il 16 settembre 2013)

Gothenburg University Library ha una homepage con informazioni per studenti con dislessia o disabilità visiva.

<http://www.ub.gu.se/help/funktion/> (consultato il 16 settembre 2013)

Gothenburg Public Library ha una homepage con informazioni sui supporti alla lettura e alla scrittura. Le informazioni sono disponibili anche attraverso video.

<http://goteborg.se/wps/portal/invanare/bibliotek/fa-hjalp/fa-las-och-skrivstod/ht/p/b1> (consultato il 16 settembre 2013)

Il "**Centre for Easy-to-Read**" sta lavorando per il diritto di tutte le persone ad accedere a notizie, informazioni e letteratura adeguate alle loro esigenze e capacità.

Il Centro si rivolge a diversi gruppi di persone tra cui le persone con dislessia e ha la funzione di centro di risorse e formazione. Il Centro fornisce materiale "facile da leggere" e offre assistenza sul materiale stesso. Sul sito web sono presenti buoni consigli su pubblicazioni "facili da leggere". Il "**Centre for Easy-to-Read**" pubblica libri tramite editore proprio, LL-förlaget. Ogni anno vengono pubblicati circa 25 libri, che comprendono libri scritti direttamente in versioni di facile lettura e adattamenti di classici.

<http://www.lattlast.se/start/english> (consultato il 5 novembre 2013)

Regno Unito

Birmingham Public Library ha una homepage speciale per le persone con dislessia.

<http://www.birmingham.gov.uk/cs/Satellite?c=Page&childpagename=Lib-Accessibility/PageLayout&cid=1223092571076&pagename=BCC/Common/Wrapper/Wrapper> (consultato il 16 settembre 2013)

Birmingham Public Library ha anche creato il proprio standard di dislessia

<http://www.birmingham.gov.uk/cs/Satellite?c=Page&childpagename=Lib-Accessibility%2FPageLayout&cid=1223092571068&pagename=BCC%2FCommon%2FWrapper%2FWrapper>

(consultato il 16 settembre 2013)

Essex University Library ha una homepage speciale per studenti con dislessia e disturbi specifici di apprendimento con informazioni sulle tecnologie di supporto,

l'organizzazione di esami individuali, lezioni registrate e servizi speciali di biblioteca. <http://www2.essex.ac.uk/stdsup/disab/disabilities/dyslexia.shtm> (consultato il 16 settembre 2013)

Essex Public Library è stato il vincitore del "UK Jodi Awards 2011" per il sito Web "Digital Access for People with Learning Disabilities". I premi Jodi sono assegnati a musei, biblioteche e archivi per il miglior utilizzo della tecnologia digitale per ampliare l'accesso alle persone con disabilità. Sul sito Web c'è un esempio di una guida di facile lettura alla biblioteca.

<http://www.essex.gov.uk/Libraries-Archives/libraries/Documents/Welcome-libraries-easyread.pdf>

<http://www.essex.gov.uk/Libraries-Archives/libraries/Pages/Access-for-disabled-people.aspx> (consultato il 16 settembre 2013)

Load2Learn è una risorsa online per aiutare le scuole a supportare gli studenti con dislessia e disabilità di lettura. *Load2Learn* è sviluppata dalle organizzazioni benefiche nazionali "Dyslexia Action" e "Royal National Institute of Blind People" (RNIB) che operano in collaborazione.

<https://load2learn.org.uk/> (consultato il 16 settembre 2013)

Scotland - Edinburgh University Library dispone di un sito Web per utenti con disabilità sull'accessibilità e i servizi di informazione, ad es. come rendere accessibili i documenti, presentazioni e materiali online, nonché informazioni sulle tecnologie di supporto. Tutti i documenti della biblioteca sono disponibili in formati alternativi. Esiste una gamma di software e hardware assistivi nelle biblioteche, inclusi pacchetti specifici per la dislessia su tutti i PC dell'università. Ogni anno il personale della biblioteca è invitato a frequentare un corso di sensibilizzazione sulla disabilità che include anche la dislessia.

L'università ha un servizio dedicato agli studenti con disabilità che si occupa di adattamenti individuali per gli studenti con disabilità, compresi gli adattamenti al servizio di biblioteca come periodi di prestito più lunghi e la biblioteca ha un responsabile alle informazioni sulla disabilità. <http://www.ed.ac.uk/schools-departments/information-services/services/help-consultancy/accessibility> (consultato il 16 settembre 2013)

Stati Uniti d'America

Organization of Learning Ally è un'organizzazione no profit nazionale che supporta gli studenti con difficoltà di apprendimento e le loro famiglie.

<https://www.learningally.org/parents-students/is-it-dyslexia/> (consultato il 5 novembre 2013)

The Bookshare Project è una biblioteca accessibile online che aiuta le persone con disabilità di lettura a leggere. Il progetto è supportato dal Dipartimento della

Pubblica Istruzione degli Stati Uniti. La biblioteca Bookshare.org offre alle persone con disabilità di lettura negli Stati Uniti l'accesso legale a oltre 40.000 libri e 150 periodici che vengono convertiti in formato Braille, caratteri grandi o digitali per l'ascolto con sintesi vocale. <https://www.bookshare.org/> (consultato il 5 novembre 2013)

Reading Rockets, Washington, DC, è un'iniziativa nazionale di alfabetizzazione multimediale che offre informazioni e risorse su come i bambini imparano a leggere, sul perché delle tante difficoltà e come gli adulti possono aiutarli. Offre le migliori strategie basate sulla ricerca a insegnanti, genitori, bibliotecari e chiunque sia coinvolto nell'aiutare un bambino a diventare un lettore forte e sicuro di sé.

<http://www.readingrockets.org/atoz/dyslexia/> (consultato il 5 novembre 2013)

Dyslexia Help with The Regents of the University of Michigan. Questo sito Web offre un approccio graduale per comprendere la dislessia, sviluppare un piano d'azione e iniziare a chiedere aiuto.

<http://dyslexiahelp.umich.edu/dyslexics/learn/what-dyslexia/best-practices>
(consultato il 5 novembre 2013)

The Yale Center for Dyslexia & Creativity. Questo sito Web fornisce notizie e informazioni sulla ricerca sulla dislessia, fornisce risorse, informazioni e incoraggiamento a persone con dislessia, genitori, educatori e medici. Il Centro evidenzia anche i punti di forza degli individui con dislessia.

<http://dyslexia.yale.edu/links.html> (consultato il 5 novembre 2013)

The Reading Education Assistance Dogs (R.E.A.D.) è un programma che migliora le capacità di lettura e comunicazione dei bambini utilizzando un metodo potente: leggere ad un animale. R.E.A.D. è stato il primo programma che utilizza animali terapeutici per aiutare i bambini a migliorare le loro capacità di lettura e comunicazione e insegna loro ad amare i libri e la lettura. Cresce in tutto il mondo dal novembre 1999 quando è stato lanciato a Salt Lake City.

<http://www.therapyanimals.org/Read Team Steps.html>

(consultato il 28 giugno 2014)

Appendice B: Base di conoscenza

Introduzione

Questo documento non intende fornire informazioni complete sulla dislessia e tutti gli effetti che ha sulla vita delle persone. Possiamo immaginare, tuttavia, che il personale della biblioteca desideri estendere le proprie conoscenze in questo campo per essere in grado di offrire servizi "su misura" alle persone con dislessia.

Con questo intento, abbiamo messo insieme un elenco di fonti affidabili e oggettive; una piccola base di conoscenza che può essere consultata dal personale di biblioteca. Nella selezione delle fonti abbiamo cercato di offrire una visione internazionale e interculturale, ma siamo consapevoli del fatto che la maggior parte delle fonti sono di origine occidentale.

Il prevalere delle fonti dal mondo di lingua inglese può essere spiegato con due ragioni: in primo luogo, la lingua inglese è la lingua più ampiamente utilizzata all'interno dell'organizzazione IFLA; secondo, l'inglese è una lingua molto difficile a causa della sua struttura "opaca" e, quindi, tutti i lettori (specialmente quelli con dislessia) hanno problemi relativamente maggiori nella padronanza dell'inglese scritto.

Al fine di mantenere aggiornate le fonti, queste verranno controllate annualmente e la versione più recente di questa base di conoscenza sarà disponibile sul sito web dell'IFLA (www.ifla.org/lsn).

Dislessia

1. <http://www.beatingdyslexia.com> è un sito Web per persone con dislessia ma anche per chiunque voglia saperne di più sulla dislessia senza dover leggere articoli e libri complicati. Molte spiegazioni sono fornite attraverso i video.
2. The International Dyslexia Association: <http://www.interdys.org/>
3. The Australian Dyslexia Association: <http://dyslexiaassociation.org.au/>
4. The European Dyslexia Association: <http://www.eda-info.eu/>
5. The British Dyslexia Association: <http://www.bdadyslexia.org.uk/>
- 6a. Dyslexia International sharing expertise. Dyslexia International è un'organizzazione non governativa in collaborazione con l'UNESCO. Offre un corso online sulla dislessia in inglese: <http://www.dyslexia-international.org>
- 6b. Versione francese di questo corso online: <http://www.dyslexia-international.org/ONL/FR/Course/Intro.htm>

7. In questo video il noto scienziato internazionale Dr. Keith Stanovich parla dei cosiddetti "Matthew Effects" in relazione alla lettura:

<http://www.youtube.com/watch?v=IF6VKmMVWEc>

8. The Yale Center for Dyslexia and Creativity:

<http://dyslexia.yale.edu/index.html>

9. IFLA Sections on Library Services to People with Special Needs (LSN) e Libraries Serving Persons with Print Disabilities (LPD).

All'interno dell'IFLA ci sono due sezioni specializzate in cui le biblioteche e le organizzazioni dedicate alle persone con disabilità di lettura lavorano insieme e condividono le loro esperienze. (<http://www.ifla.org/lsn> e <http://www.ifla.org/lpd>)

Inclusione

UNESCO: comunicazione e informazione:

<http://www.unesco.org/new/en/communication-and-information/access-to-knowledge/access-for-people-with-disabilities>

Modelli di disabilità

Disabled World, 2013 at: <http://www.disabled-world.com/definitions/disability-models.php>

Informazioni su diversi punti di vista sui modelli di disabilità sono disponibili nella "Stanford Encyclopedia of Philosophy". Gli articoli di interesse per questo argomento sono:

Article 2 - Definizioni

Article 8 - Sensibilizzazione

Article 9 - Accessibilità

Article 21 - Libertà di espressione, opinione e accesso alle informazioni

Article 24 - Formazione scolastica

Article 30 - Partecipazione alla vita culturale, lo svago, il tempo libero e lo sport

<http://plato.stanford.edu/entries/disability/#ModDis>

<http://www.un.org/disabilities/convention/conventionfull.shtml>

Un'animazione su YouTube spiega il modello sociale di disabilità:

<http://www.youtube.com/watch?v=9s3NZaLhcc4>

Il link per il download "Understanding disability, a good practice guide" (dal sito Web ETTAD: <http://uk.ettad.eu/Understanding%20Disability%20-%20guide%20to%20good%20practice.pdf>)

Limitazioni al diritto d'autore

Eccezioni e limitazioni al diritto d'autore (cf. 2.2)

Il diritto d'autore può essere visto come un equilibrio tra i diritti degli autori (o dei loro rappresentanti) e i diritti degli utenti (lettori). La maggior parte delle leggi sul diritto d'autore definiscono i casi speciali in cui i diritti degli autori sono sospesi o limitati. Queste sono chiamate eccezioni e limitazioni. Le leggi sul diritto d'autore (e le eccezioni) variano da paese a paese e hanno una portata limitata (territoriale). Ciò che può funzionare in un paese può essere illegale in un altro. L'Organizzazione mondiale della proprietà intellettuale (OMPI) è l'agenzia delle Nazioni Unite che si impegna a trattare il diritto d'autore in ambito internazionale (www.wipo.org).

Vi è una crescente consapevolezza e consenso sul fatto che non sono solo le persone con disabilità visive a poter beneficiare delle cosiddette eccezioni di disabilità, sebbene di solito siano state create a loro specifico beneficio. (<http://www.visionip.org/portal/en>)

Il Trattato di Marrakech per facilitare l'accesso alle opere pubblicate per le persone non vedenti, ipovedenti o diversamente abili nella lettura (Marrakech, 27 giugno 2013) introduce nell'ambito delle eccezioni le persone che soffrono di "disabilità percettiva o della lettura che non può essere migliorata ... ". Esiste anche un protocollo d'intesa europeo che include specificamente le persone con dislessia nella categoria di persone che possono beneficiare di questa eccezione. <http://www.wipo.int/dc2013/en/> http://ec.europa.eu/internal_market/copyright/initiatives/access/index_en.htm

La dislessia è inclusa nelle eccezioni del diritto d'autore?

Molte biblioteche specializzate forniscono servizi per ipovedenti e per altre persone con disabilità di lettura. Le differenti leggi nazionali sul diritto d'autore potrebbero non rendere sempre possibile supportare le persone con dislessia attraverso questi servizi e in molti casi le restrizioni di bilancio rendono impossibile offrire l'intera gamma di servizi alle persone con dislessia.

Quando i libri vengono creati e / o copiati applicando un'eccezione per disabilità, possono essere distribuiti solo a coloro che sono legalmente autorizzati a riceverli. Questo tipo di circolazione è definita chiusa e può creare attrito con le attuali politiche antidiscriminatorie delle biblioteche pubbliche.

Se la legge nazionale sul diritto d'autore non include eccezioni per le persone con disabilità di lettura come la dislessia, cercate di sensibilizzare la comunità bibliotecaria sul fatto che ciò non è coerente con il moderno quadro internazionale sul diritto d'autore, esemplificato dal Trattato di Marrakech e dal Protocollo d'intesa europeo. Le biblioteche svolgono un ruolo importante nel fornire accesso alla conoscenza e devono influenzare i governi.

Fare riferimento alla Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità (UNCRPD), adottata nel 2008, può essere un forte argomento legale a favore dell'uso di copie o tecniche speciali per dare accesso all'informazione alle

persone con dislessia. Per conoscere lo stato dell'UNCRPD nel tuo paese, contatta la Segreteria per la Convenzione sui diritti delle persone con disabilità [SCRPD] nella Division for Social Policy and Development [DSPD] del Department of Economic and Social Affairs [DESA] al Segretariato delle Nazioni Unite:

<http://www.un.org/disabilities/convention/conventionfull.shtml>

Vedi anche la British Dyslexia Association (BDA) sul British Equality Act:

<http://www.bdadyslexia.org.uk/about-dyslexia/adults-and-business/disability-discrimination-act-.html>.

Qual è la rilevanza dei servizi di prestito degli eBook nelle biblioteche?

La rilevanza degli eBook per le persone con dislessia non può essere sottovalutata. Fornire l'accesso agli eBook significa che un lettore ha un accesso flessibile al testo. Non tutti i formati di eBook ed eReader offrono le stesse possibilità, ma nella migliore delle ipotesi il lettore può variare le dimensioni e lo stile del carattere, cambiare lo sfondo o attivare la sintesi vocale per creare l'audio. È nel migliore interesse delle persone con dislessia fare campagna per un servizio di prestito di eBook e lavorare diligentemente affinché il diritto delle biblioteche includa gli eBook nella propria politica di prestito. L'IFLA sta facendo una campagna sull'argomento e ha recentemente pubblicato Principles of Library eLending.

L'IFLA offre una solida piattaforma per l'ascolto delle biblioteche. L'IFLA ha un comitato professionale sul diritto d'autore e altre questioni legali (CLM) con esperienza in materia (<http://www.ifla.org/clm>).

Accorgimenti di stampa per la dislessia

Quando possibile, utilizzare:

- Font sans serif come Arial o Verdana o provate il font appositamente creato Opendyslexic <http://opendyslexic.org/about/>
- Dimensione carattere da 12 a 14 punti
- Interlinea di 1,5 o doppio
- Carta bianca o crema
- Suddividere il testo in paragrafi brevi, usando intestazioni e sottotitoli
- Usare il **grassetto** per enfatizzare anziché *corsivo* o sottolineatura
- Evidenziare parti importanti del testo inserendolo in una casella
- Allineare il testo a sinistra nelle lingue da sinistra a destra (allineato a sinistra, irregolare a destra)
- Allineare il testo a destra nelle lingue da destra a sinistra (allineato a destra, irregolare a sinistra)
- Suddividere il testo in colonne anziché creare linee lunghe

Evitare:

- Frasi troppo lunghe

- Paragrafi lunghi
- Iniziare una nuova frase alla fine di una riga
- Carta lucida che può aumentare l'abbagliamento
- Uso non necessario di maiuscole
- Carta sottile che lascia intravedere il testo sul retro
- Sillabazione non necessaria

(BDA Dyslexia Style Guide: <http://www.bdadyslexia.org.uk/about-dyslexia/further-information/dyslexia-style-guide.html>)

Se esiste una scelta tra diverse pubblicazioni o edizioni, questo elenco può aiutare a identificare il materiale più adatto alle persone con dislessia. Quando produce il vostro materiale (come una cartella di informazioni, un opuscolo a stampa o testi per il tuo sito Web), usate questo elenco.

I migliori consigli per creare materiali a stampa adatti alla dislessia:
<http://www.altformat.org/index.asp?pid = 344>

Materiali "facili da leggere" (Easy-to-read materials)

Nel 2010 l'IFLA ha pubblicato la seconda edizione (rivista) delle Linee guida per materiali "facili da leggere" (Rapporto professionale, 120).

Alcuni suggerimenti per materiali o adattamenti "facili da leggere":

- Evita l'astrazione: sii breve, semplice, conciso e concreto
- L'azione dovrebbe essere diretta e semplice
- L'azione dovrebbe seguire un singolo filo logico
- Usa con moderazione il linguaggio simbolico (metafore)
- Evita le parole difficili ma usa un linguaggio "adulto" e dignitoso
- Spiega parole insolite attraverso indizi di contesto
- Spiega o descrivi relazioni complicate in modo concreto e logico
- Utilizza un quadro cronologico logico per ordinare gli eventi
- Testa il materiale con i gruppi di riferimento effettivi prima di mandare alla stampa

Un'ottima regola empirica è scrivere come se stessi raccontando la storia faccia a faccia con il tuo lettore.

La semplicità non deve essere condiscendente. Un libro ben fatto con un linguaggio semplice può essere un'esperienza di lettura positiva per tutti.

Dove trovare pubblicazioni "facili da leggere"?

La rete internazionale "Facile da leggere" (<http://www.easytoread-network.org>), costituita da organizzazioni europee nel 2005, è aperta a tutti coloro che sono interessati e impegnati sull'argomento. I suoi membri si riuniscono

occasionalmente in conferenze o seminari organizzati dalla rete. Le recenti attività della rete si concentrano sulla lettura sul Web, con particolare riferimento alle Linee guida sull'accessibilità del Web del W3C.

Come integrare i "libri parlanti" DAISY

In molti paesi le biblioteche per le persone con disabilità di lettura offrono servizi online ai lettori per scaricare o ascoltare i "libri parlanti" DAISY. I libri DAISY non possono essere acquistati sul mercato commerciale e hanno un'associazione storica con persone non vedenti e questo a volte li rende difficili da promuovere come servizio di biblioteca pubblica. Tuttavia, i "libri parlanti" DAISY hanno applicazioni per molti tipi diversi di lettori e offrono funzionalità superiori a molti tipi di audiolibri commerciali.

- Se disponibili, i "libri parlanti" DAISY sono la scelta perfetta quando si fornisce un servizio di libro parlato alle persone con dislessia.
- Sviluppa un servizio di prestito di "libri parlanti" DAISY unendo le forze con la biblioteca nazionale per persone con disabilità di lettura, ad esempio tutte le biblioteche pubbliche in Svezia includono libri DAISY come parte del servizio standard.
- Se possibile, promuovi i libri DAISY come download su telefoni cellulari o lettori portatili MP3 col software di lettura DAISY (come l'app Read2Go).
- Il software di riproduzione DAISY può essere scaricato gratuitamente: <http://www.daisy.org/tools/splayback>.

Svantaggi del testo digitale

Ci sono alcuni svantaggi nell'uso di file digitali o elettronici per soddisfare le esigenze delle persone con dislessia. Ecco i più ovvi:

- Non è sempre possibile ottenere un file digitale che contenga il testo completo dell'opera.
- I file digitali potrebbero essere protetti da Digital Rights Management (DRM) per impedire copie non autorizzate che potrebbero bloccare l'applicazione di sintesi vocale.
- La creazione del testo digitale da un libro a stampa è difficile, richiede tempo e corre il rischio di errori di ortografia attraverso il riconoscimento errato dei caratteri ottici [OCR].
- La lettura di testo sullo schermo di un PC è spesso associata all'apprendimento o al lavoro, non alla lettura di svago. Questo non si applica alla lettura su un tablet.

Per informazioni più dettagliate sull'accessibilità dei file elettronici, consulta l'hub Internet sull'accessibilità elettronica:

http://hub.eaccessplus.eu/wiki/Accessible_documents.

eReader

Molti eBook possono anche essere utilizzati sugli schermi TFT / LCD di un laptop, tablet o telefono cellulare, ma richiedono un'applicazione speciale come Adobe Digital Edition o iBook per la lettura e, in molti casi, lo sblocco della misura di protezione digitale. Quando si leggono eBook su laptop o tablet, è possibile aggiungere più funzionalità all'esperienza di lettura attraverso l'uso di colori, audio e / o immagini / video in movimento. L'aggiunta di questi livelli multimediali sopra il testo digitale può aumentare l'accessibilità dell'eBook multimediale. Lo standard EPUB (sviluppato insieme al DAISY Consortium) è esemplare nello specificare le questioni di accessibilità che devono affrontare gli editori e i produttori di file accessibili.

Misure di protezione per eBook

Le misure di protezione che editori o rivenditori di libri adottano per evitare copie illegali possono avere un impatto sul modo in cui gli eBook possono essere letti. Ad esempio, gli eBook acquistati tramite Amazon possono essere letti solo tramite Kindle e gli eBook acquistati tramite iBook Store possono essere utilizzati solo tramite iBooks. La maggior parte dei rivenditori non modifica il file eBook nel proprio formato proprietario, ma molti sviluppano le proprie applicazioni (e app) per proteggere le vendite e legare il cliente ai propri negozi. Spesso è difficile (se non impossibile) estrarre il file eBook dall'app e copiarlo su un dispositivo di lettura preferito.

Le biblioteche possono prestare eBook?

Proprio come gli editori fanno fatica a trovare il miglior modello di business per vendere eBook, così le biblioteche lottano (soprattutto con gli editori) per trovare il modo migliore per prestare eBook ai propri utenti. Nella maggior parte dei paesi gli eBook non sono inclusi nelle eccezioni al diritto d'autore che consentono alle biblioteche di aggiungere libri a stampa alle loro collezioni prestabili. Tuttavia, nei casi in cui il file eBook viene convertito in una versione accessibile di un'opera altrimenti inaccessibile, le biblioteche possono applicare l'eccezione al diritto d'autore per gli utenti con disabilità per distribuirla legalmente ai lettori con dislessia.

Esempi di libri multimediali DAISY

- Yoleo è un sito Web olandese in cui i giovani possono interagire con libri DAISY multimediali completi, creati e gestiti da Dedicon <http://www.yoleo.nl>.
- I libri di testo multimediali DAISY sono forniti agli alunni con dislessia delle scuole elementari e medie dalla Società giapponese per la riabilitazione delle persone con disabilità in collaborazione con le organizzazioni volontarie di produzione DAISY <http://www.dinf.ne.jp/doc/daisy>.